



ATER MATERA

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO 2018

INDICE

PRESENTAZIONE.....	3
SEZIONE 1.SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI.....	4
1.1 Il contesto esterno di riferimento	
1.2 L'Amministrazione	
1.3 I risultati raggiunti	
1.4 Le criticità e le opportunità	
SEZIONE 2.OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI.....	24
2.1 Albero delle performance	
2.2 Obiettivi strategici e operativi	
2.3 Obiettivi individuali	
SEZIONE 3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'	33
SEZIONE 4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	34
SEZIONE 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	35
5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	
5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione delle performance	

PRESENTAZIONE

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, nel delineare la disciplina del ciclo della performance, ha previsto all'art.10 la redazione annuale, da parte delle amministrazioni pubbliche, di una Relazione sulla performance che evidenzi a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

L'A.T.E.R. di Matera ha approvato il piano della performance per il triennio 2018-2020, giusta deliberazione dell'Amministratore Unico n.29 del 16.03.2018.

Detto Piano è lo strumento che ha dato avvio al ciclo di gestione della Performance, in quanto attraverso questo documento programmatico di durata triennale, l'A.T.E.R. di Matera ha individuato obiettivi, indicatori e risultati attesi per la gestione aziendale in conformità alle risorse assegnate e nel rispetto dei vincoli delle osservazioni dell'OIV della Regione Basilicata, che ha rappresentato spunti per il miglioramento del processo di impostazione del Piano.

La relazione sulla Performance costituisce, pertanto, il rendiconto del Piano della Performance, ed analizza, in particolare, la dimensione economica-finanziaria della performance dell'Azienda, in termini di efficienza ed economicità.

Il presente documento è quindi volto a rendere conto agli stakeholder, in un'ottica di trasparenza ed accountability, le risultanze di performance del periodo amministrativo di riferimento.

SEZIONE 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

1.1. Il contesto esterno riferimento

L'analisi del contesto esterno si sviluppa su due livelli: uno generale, afferente il contesto economico, sociale, tecnologico ed ambientale, ed uno specifico, condotto attraverso l'analisi dei principali stakeholder dell'Amministrazione.

Quanto al contesto esterno, deve osservarsi che l'Azienda si muove in un territorio caratterizzato da rilevanti problematiche di ordine sociale ed economico.

Essendo l'Azienda chiamata ad erogare un servizio fondamentale, quale quello della casa, le difficoltà appaiono di tutta evidenza.

I canoni sono ormai fermi ai parametri della Legge Regionale n.24/2007, senza che nel frattempo ci sia stato nessun adeguamento.

Il canone medio risulta, infatti, del tutto inadeguato alle esigenze gestionali e manutentive di un patrimonio ormai obsoleto e che necessita di sempre più consistenti interventi.

Inoltre, deve rilevarsi un cospicuo numero di utenti non corrisponda regolarmente i canoni, comportando per l'Amministrazione la difficoltà di procedere alla definizione di un'organica programmazione degli interventi per la conservazione del proprio patrimonio immobiliare.

Tale fenomeno è legato sia al generale contesto di recessione economica che colpisce soprattutto i destinatari dell'edilizia residenziale, sia alla circostanza per cui negli utenti molto spesso manca la consapevolezza di essere assegnatari di beni pubblici e, quindi, destinati alla collettività.

Ulteriore questione connessa al mancato introito dei canoni è rappresentata dal fenomeno delle occupazioni sine titolo.

Tale situazione è particolarmente rilevante nell'ottica gestionale non solo per l'intrinseca irregolarità di cui è espressione, ma soprattutto perché altera il funzionale collegamento che l'ordinamento stabilisce tra il previo accertamento di una necessità abitativa tale da risultare meritevole di tutela e l'effettiva soddisfazione di tale importante necessità, che si concretizza a mezzo dell'assegnazione dell'alloggio pubblico.

La gravità del fenomeno può peraltro presentarsi con intensità differenziate a seconda che esso si configuri in termini radicali, consistenti in un'assenza originaria del titolo derivante da occupazioni perpetrate in via di fatto o a seguito di illecita trasmissione del possesso dell'alloggio da precedenti aventi titolo, oppure che si configuri come conseguenza di vicende che possono venire ad esistenza nel corso di un rapporto locativo (ad esempio, per l'inesistenza dei presupposti per un subentro nella titolarità della locazione che prosegue in via di fatto con un soggetto non avente titolo).

Ulteriore riflessione in merito al “contesto esterno” deve essere sviluppata relativamente alla problematica della vetustà degli immobili, tenuto conto che negli ultimi anni il settore dell’edilizia residenziale pubblica non riceve finanziamenti statali per investimenti in alloggi, per la ristrutturazione e la riqualificazione del patrimonio esistente: tutto ciò, per l’Azienda, si traduce in termini assai negativi non solo per l’impossibilità di realizzare nuove abitazioni di ERP, ma anche per l’impossibilità di riqualificare il patrimonio gestito e, men che meno, di puntare ad una dimensione più qualificante del contestuale recupero urbano dei vari complessi abitativi.

1.2. L’Amministrazione

Chi siamo

L’A.T.E.R., Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale Pubblica, è un Ente dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile.

Ha sede nella provincia di Matera ed opera sull’intero territorio della stessa. L’attuale denominazione è stata assunta a seguito della Legge Regionale n.29 del 24/06/1996, che ha sostituito la vecchia denominazione E.P.E.R., già Istituto Autonomo per le Case Popolari.

Organo di indirizzo politico-amministrativo è l’Amministratore Unico, nominato dal Consiglio Regionale di Basilicata, coadiuvato dal Direttore.

Altro organo dell’Ente è il Collegio dei Revisori.

Esercitano funzioni consultive:

Il Comitato Provinciale d’Indirizzo per l’Edilizia, deputato ad esprimere pareri e formulare proposte in ordine ai piani di attività, ai bilanci ed ai consuntivi di gestione, nonché su questioni e su atti di particolare rilievo gestionali;

Il Comitato Tecnico al quale sono attribuite le funzioni già esercitate dalle Commissioni Tecniche istituite ai sensi dell’art.63 della legge 22 ottobre 1971 n.865 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale organismo esprime, altresì, parere obbligatorio relativamente a:

-Atti tecnici ed economici relativi agli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata o agevolata realizzati dai Comuni;

-Congruità economica del programma di intervento di edilizia sovvenzionata ammessi a finanziamento con provvedimento regionale, esprimendosi sul rispetto dei vincoli tecnico-dimensionali ed economici, nonché sull’applicazione delle maggiorazioni;

-Richiesta di autorizzazione al superamento dei massimali di costi ammissibili.

Cosa Facciamo

L’A.T.E.R. è istituzionalmente preposto alla gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sin dal 1 giugno 1937, data di costituzione dell’ex I.A.C.P.

L'Azienda ha lo scopo prioritario di provvedere alla realizzazione di programmi di intervento e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, agevolata e convenzionata, nonché di esplicare tutte le funzioni ad esse spettanti, quale operatore pubblico dell'edilizia ed agenzia tecnica a disposizione degli enti locali e di operatori pubblici e privati.

L'A.T.E.R. cura la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica per l'intero territorio provinciale.

In particolare, rientrano nella gestione del patrimonio di E.R.P. le seguenti attività: scelta e consegna alloggi, instaurazione del rapporto locativo con l'utenza, determinazione ed aggiornamento dei canoni locativi, manutenzione degli immobili e cessione in proprietà degli stessi.

L'Azienda, inoltre, opera come stazione appaltante per la realizzazione di interventi di nuove costruzioni, recupero e riqualificazione urbana, acquisto e recupero, anche nell'ambito di programmi integrati.

Con riguardo alla gestione del patrimonio, un crescente rilievo sta assumendo la costituzione dei condomini misti e la promozione dell'autogestione dei servizi comuni negli stabili composti da alloggi in locazione: ciò anche al fine, di predisporre una più organica programmazione delle risorse da destinare agli interventi di manutenzione.

Come operiamo

Ai sensi dell'art. 11 del vigente Regolamento di Organizzazione, "Il sistema organizzativo dell'Azienda è costituito dalla Direzione, affidata alla responsabilità del Direttore ... e dagli Uffici, affidati alla responsabilità dei Dirigenti. Nell'ambito della Direzione e all'interno di ogni Ufficio sono istituite una o più Unità Operative, ciascuna corrispondente ad attività che comportano particolari specificità. La gestione amministrativa, tecnica e finanziaria degli Uffici spetta ai dirigenti, che l'assicurano nella osservanza degli atti normativi e programmatori, nonché delle direttive dell'Amministratore Unico".

Nel corso dell'anno 2018, a seguito di deliberazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 6-3-2018, l'attività dell'A.T.E.R. di Matera è stata organizzata come di seguito riportato:

Direzione

- Unità operativa Risorse Umane

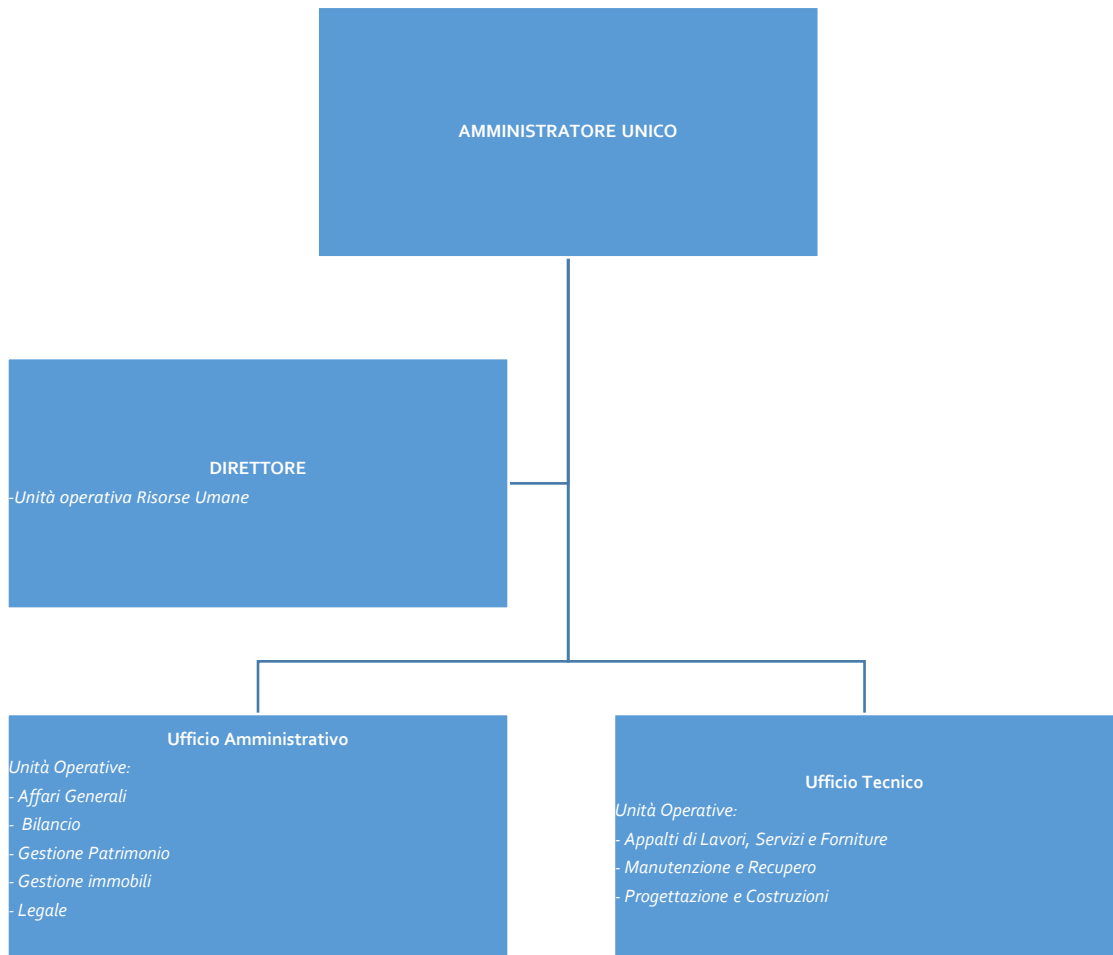
Ufficio Amministrativo

- Unità operativa Affari Generali
- Unità operativa Bilancio

- Unità operativa Gestione Patrimonio
- Unità operativa Gestione Immobili
- Unità operativa Legale

Ufficio Tecnico

- Unità operativa Appalti di Lavori, Servizi e Forniture
- Unità operativa Progettazione e Costruzioni
- Unità operativa Manutenzione e Recupero



e risorse organizzative dell'A.T.E.R. di Matera hanno risentito dei limiti sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni nella pubblica amministrazione, posti dalle leggi finanziarie degli ultimi anni. Detti limiti di legge hanno comportato una riduzione del turnover. Si riportano i dati relativi alla consistenza del personale al 31/12/2018:

Categoria	Personale in servizio
Direttore	1
Dirigenti	1
Categoria D3	8
Categoria D1	6
Categoria C	11
Categoria B3	3
Categoria B1	4
Categoria A	1
Totale	35

Le risorse finanziarie

Quanto alle risorse finanziarie che consentono di perseguire le finalità istituzionali, deve osservarsi che non vi sono trasferimenti dallo Stato o dalla Regione.

Le fonti di entrata prevalenti sono rappresentati dai canoni locativi, dalla vendita degli alloggi, dall'incameramento delle spese generali riconosciute dalla Regione per l'attuazione di interventi programmi di edilizia residenziale pubblica.

Deve rilevarsi, in proposito, che nel corso dell'ultimo decennio si sono drasticamente ridotte le risorse statali e regionali destinate alle politiche abitative pubbliche e di ciò ne hanno risentito anche la qualità e la quantità dei servizi forniti all'utenza.

Gli obiettivi

Gli obiettivi dell'ATER sono articolati in strategici ed operativi.

Tale articolazione non dipende dai livelli organizzativi a cui tali obiettivi fanno capo, ma dal livello di rilevanza rispetto ai bisogni della collettività (outcome: impatto atteso) e dall'orizzonte temporale di riferimento.

Infatti, gli obiettivi strategici fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali e sono di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder.

Gli obiettivi operativi, invece, declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi, rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni.

Per ogni obiettivo sono stati individuati uno o più indicatori ed i relativi target ai fini di consentire la misurazione e la valutazione della performance.

Area strategica 1 - Direzione

Obiettivi Strategici 2018-2020	INDICATORI (Obiettivi Strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	OUTCOME
1. Percorsi di formazione e di sviluppo delle risorse umane	Attuazione delle azioni inserite nel Piano Formativo Triennale	Aggiornamento delle conoscenze, soprattutto di quelle informatiche.	1.A Aggiornamento e formazione del personale, con particolare riferimento ai nuovi processi informatici	Aggiornamento e attuazione del piano	Incremento conoscenze. Miglioramento attività erogative dei servizi
2. Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance	Attuazione di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance	Miglioramento del sistema aziendale di misurazione e valutazione della performance	2.A Adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance	Approvazione ed utilizzo del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance	Miglioramento del sistema interno di misurazione e valutazione della performance
3. Potenziamento della dotazione organica del personale	Attuazione documenti programmatici del fabbisogno di personale	Miglioramento dei servizi offerti dall'Azienda	3.A Attuazione piano assunzionale	Approvazione piano del fabbisogno di personale	Adozione programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020

Area strategica 2 –Tecnica

Obiettivi Strategici 2018-2020	INDICATORI (Obiettivi Strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	OUTCOME
4. Attuazione piano triennale OO.PP.	Stato attuazione attività previste dalla normativa vigente	Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta	4.A Avvio e/o completamento iter progettuale degli interventi costruttivi previsti nel piano triennale corrente relativamente ai Comuni di cui si dispongono le aree per la realizzazione degli alloggi	- approvazione progetti; - consegna lavori; - liquidazione corrispettivi di appalto; - incameramento spese generali	Miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta abitativa
			4.B Piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda. D.C.R. n. 342 del 20.10.2015. Progetti dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico al fabbricato sito nel comune di Matera in Via B. Croce n. 11/B	Determina a contrarre	Avvio procedura entro il termine previsto dal piano delle opere pubbliche
			4.C Piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda. D.C.R. n. 412/2013. Progetti dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico nei comuni di Ferrandina e Stigliano	Determina a contrarre	Avvio procedura entro il termine previsto dal piano delle opere pubbliche

Area strategica 3 - Amministrativa

Obiettivi Strategici 2018-2020	INDICATORI (Obiettivi Strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	OUTCOME
5. Digitalizzazione dei dati di contabilità in Gestione Speciale	Implementazione software per la Gestione Speciale	Informatizzazione della Gestione speciale	5.A Realizzazione di un database, in economia, di monitoraggio e rendicontazione della contabilità in Gestione Speciale	Avvio procedura informatizzata	Maggiore sistematicità ed agilità nella consultazione dei documenti e dei dati in nostro possesso. Possibilità di trasmettere a chiunque i concetti basilari della contabilità speciale
6. Procedure amministrative per il contenimento della morosità pregressa	Recupero crediti in via amministrativa mediante stipula di accordi di rateizzazione della morosità relativa agli anni precedenti e alla corrente annualità	Prevenzione e contenimento della morosità. Recupero crediti in via stragiudiziale	6.A Stipula accordi di rateizzazione. Monitoraggio versamenti	Numero accordi di rateizzazione Contenimento morosità Verifica adempimento	Riduzione morosità Riconoscimento del debito Contenimento del fenomeno
7. Contenimento del fenomeno della morosità	N. pratiche morosità verificate/N. pratiche totali	Prevenzione e riduzione della morosità Recupero stragiudiziale e coattivo	7.A Riduzione della morosità	N. diffide N. azioni legali avviate N. richieste di decadenza N. pratiche attivate/N. pratiche attivabili N. atti di riconoscimento del credito Importo somme recuperate	Riduzione morosità corrente

Area strategica 4 –Standard Erogativi

Obiettivi Strategici 2018-2020	INDICATORI (Obiettivi Strategici)	OUTCOME	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI	OUTCOME
8. Attività ordinaria	Stato attività previste normativa vigente attuazione dalla	Garantire servizi di qualità e rispondere alle esigenze dell'utenza abbreviando i tempi di risposta	8.A Monitoraggio occupazioni senza titolo	N. decreti di rilascio	Recupero immobile a mezzo di procedura esecutiva
			8.B Interventi urgenti di manutenzione ordinaria degli alloggi in gestione su segnalazione dell'assegnatario	N. proposte progettuali N. Progettazioni e consegna dei lavori, predisposizione documenti richieste di manutenzione pervenute ed evase	Risposte ai bisogni ed attese degli utenti Finanziamento interventi e loro esecuzione
			8.C Interventi di manutenzione straordinaria e di risparmio energetico	- approvazione progetti; - consegna lavori; - liquidazione corrispettivi di appalto; - incameramento spese generali	Miglioramento standard abitativo e contenimento consumi energetici dei fabbricati

1.3 I risultati raggiunti

L'azione svolta dell'Amministrazione nell'arco del 2018, in conformità con gli obiettivi riportati nel piano della performance 2018/2020, ha consentito, in linea generale, di realizzare le finalità prefissate, così come si vedrà nel seguito citando di volta in volta la fonte dei dati e/o delle informazioni utilizzate per la compilazione della presente relazione.

In relazione all'attività di prevenzione dei fenomeni corruttivi, l'A.T.E.R. di Matera ha provveduto all'adozione del piano triennale 2018-2020 della Prevenzione della corruzione e dell'illegalità e trasparenza, giusta deliberazione dell'Amministratore Unico n.33 del 23/03/2018 e al successivo aggiornamento, giusta deliberazione dell'Amministrazione Unico n.50 del 16/05/2018.

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito dell'ATER è stata pubblicata la relazione per l'anno 2018 del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nella quale si dà evidenza, tra l'altro, delle misure e dei monitoraggi effettuati dall'Ente, in conformità anche agli strumenti di programmazione adottati.

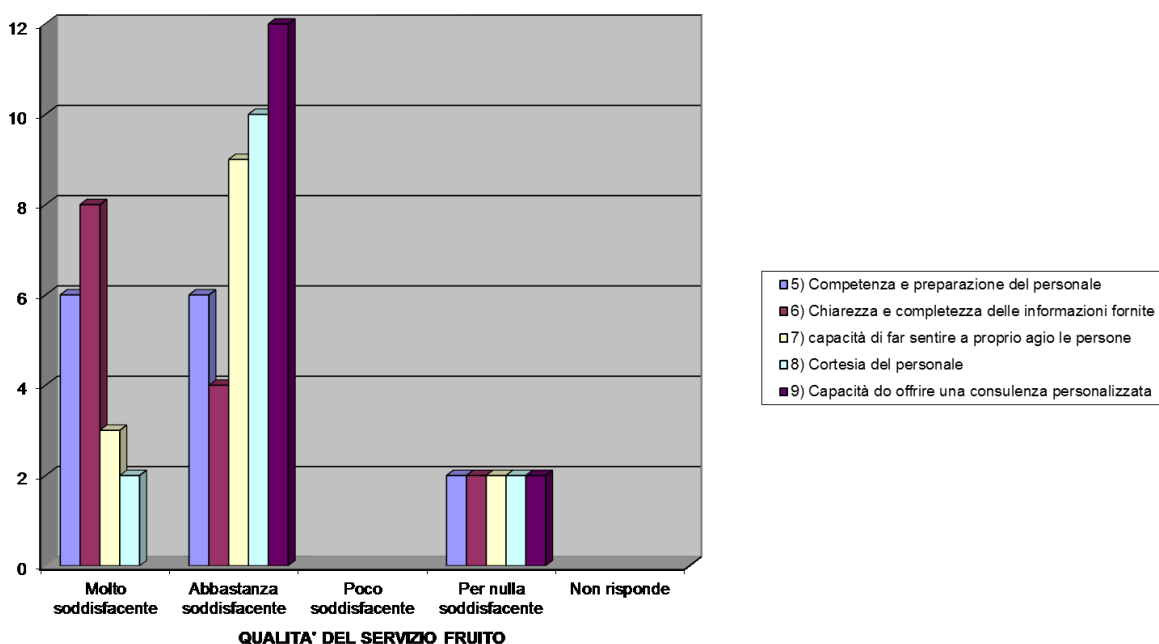
Per l'anno 2018, inoltre, l'ATER si è dotata del sistema di controllo di gestione che ha operato monitoraggi sull'attività dell'Ente nel corso dell'intero anno, con cadenza trimestrale e che ha prodotto la relazione finale, che si allega alla presente.

Per quanto riguarda i servizi resi si è proceduto ad analizzare il gradimento degli utenti mediante la somministrazione di un questionario da compilare in maniera anonima e su base volontaria.

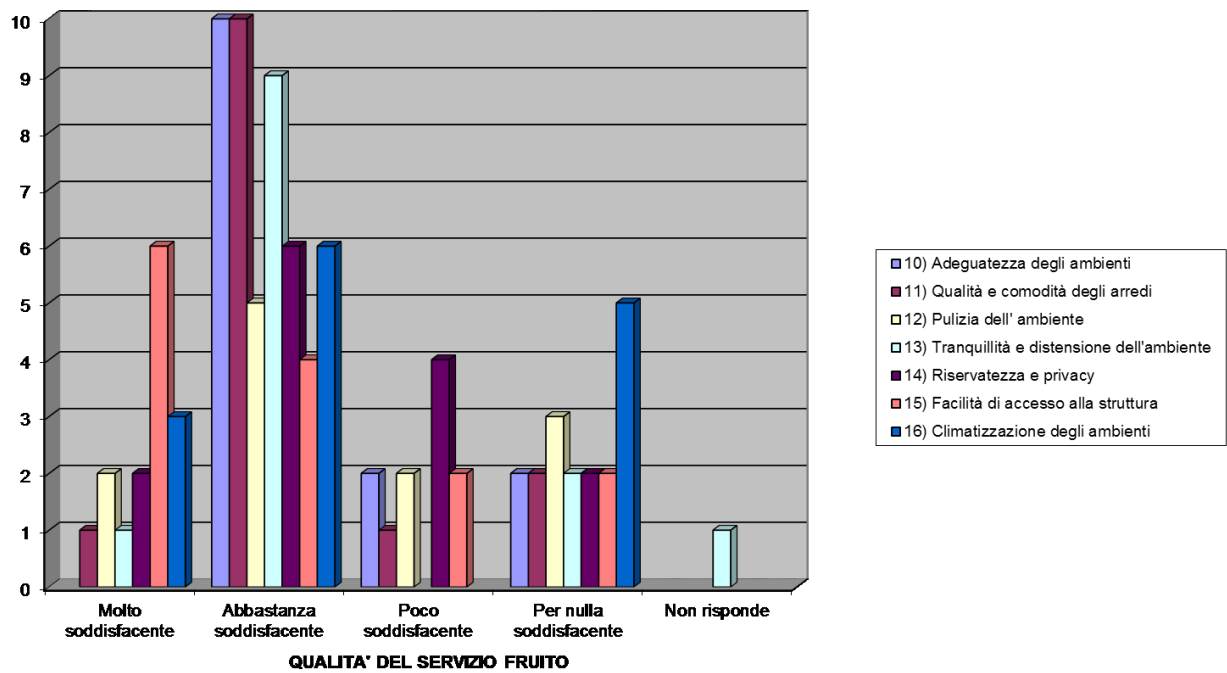
Le criticità emerse in tal modo vengono prese in considerazione e utilizzate per pianificare le azioni di miglioramento, compatibilmente con le risorse economiche ed umane in dotazione.

Gli esiti della customer satisfaction hanno contribuito alla valutazione del personale attraverso la ponderazione dei comportamenti relativi all'orientamento al cittadino.

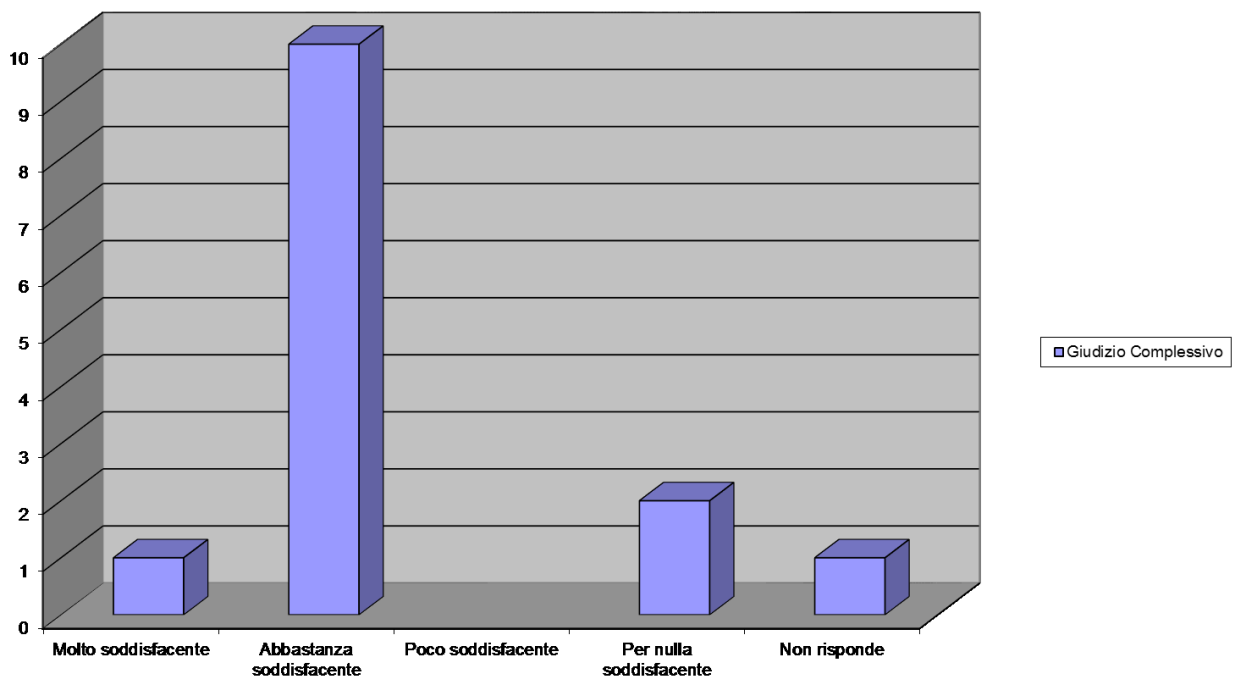
ASPETTI LEGATI ALLA AFFIDABILITA', COMPETENZA E CORTESIA DEL PERSONALE ADDETTO



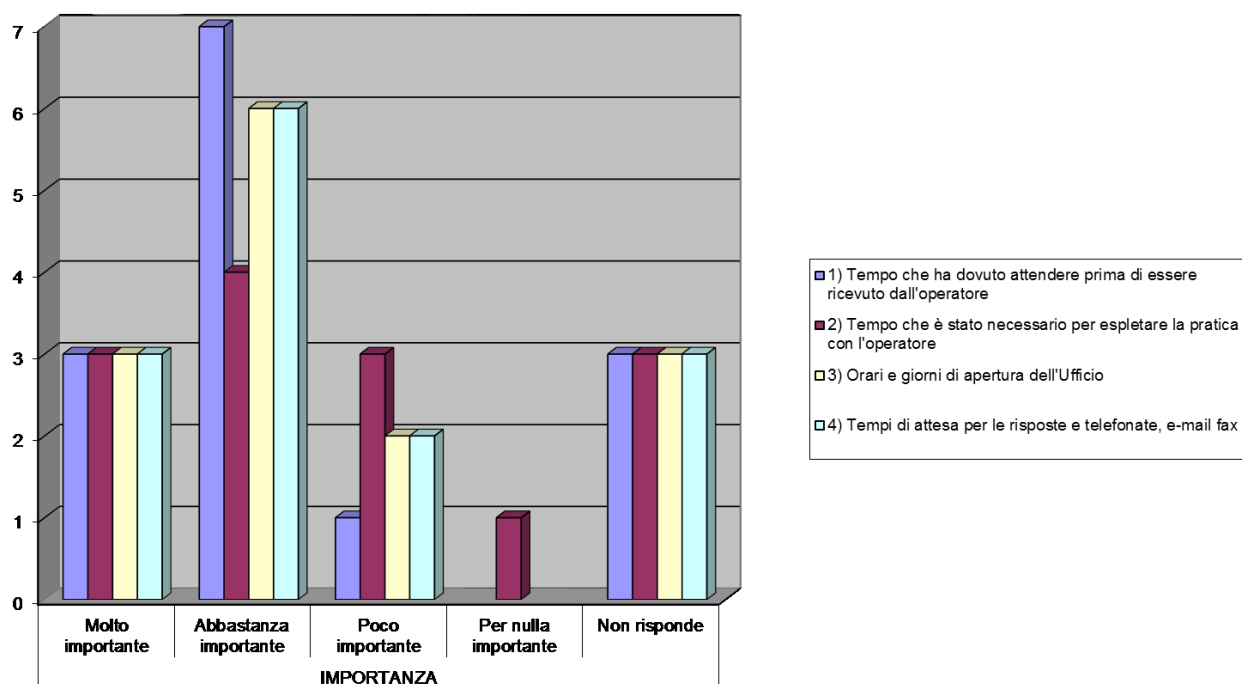
ASPETTI LEGATI ALLA QUALITA' DEGLI SPAZI ED AL COMFORT DEL SERVIZIO



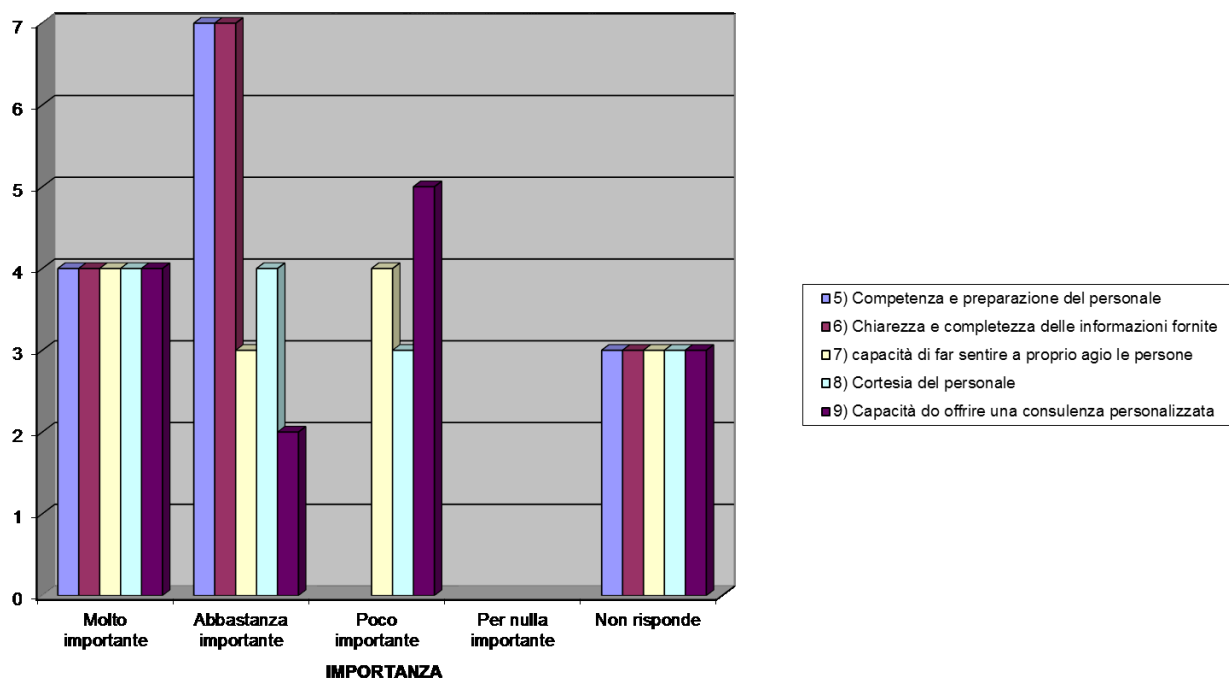
GIUDIZIO COMPLESSIVO SULL'ATER DI MATERA



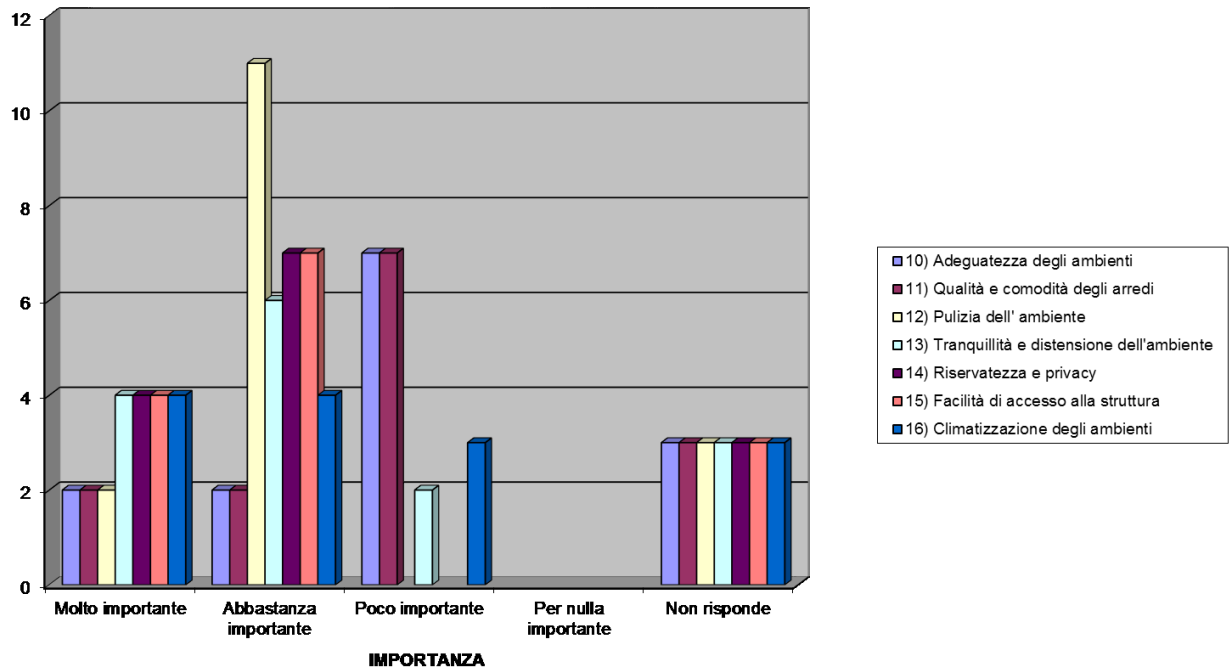
ASPETTI LEGATI ALLA TEMPESTIVITA' E PRONTEZZA DEL SERVIZIO DA LEI FRUITO



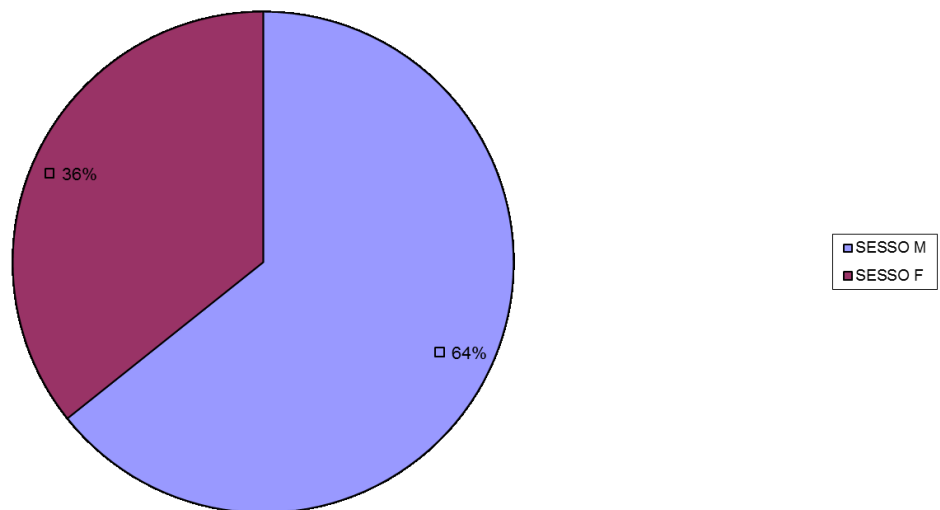
ASPETTI LEGATI ALLA AFFIDABILITA', COMPETENZA E CORTESIA DEL PERSONALE ADDETTO



ASPETTI LEGATI ALLA QUALITA' DEGLI SPAZI ED AL COMFORT DEL SERVIZIO

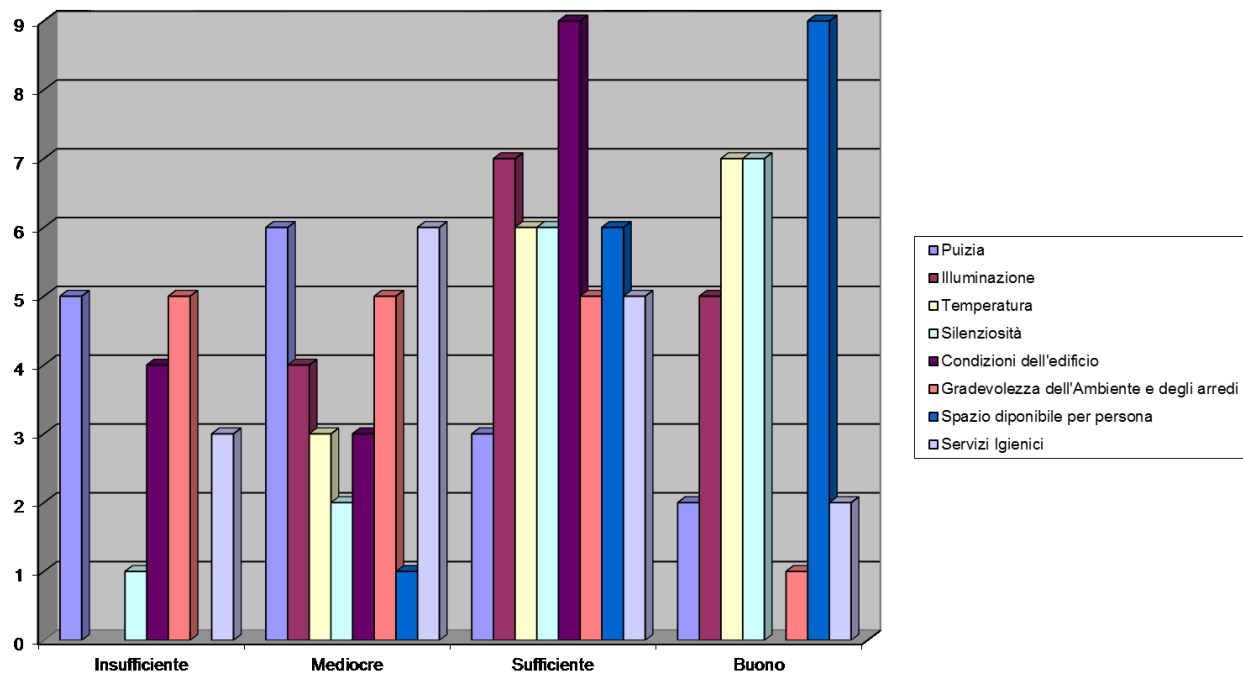


SESSO UTENTI

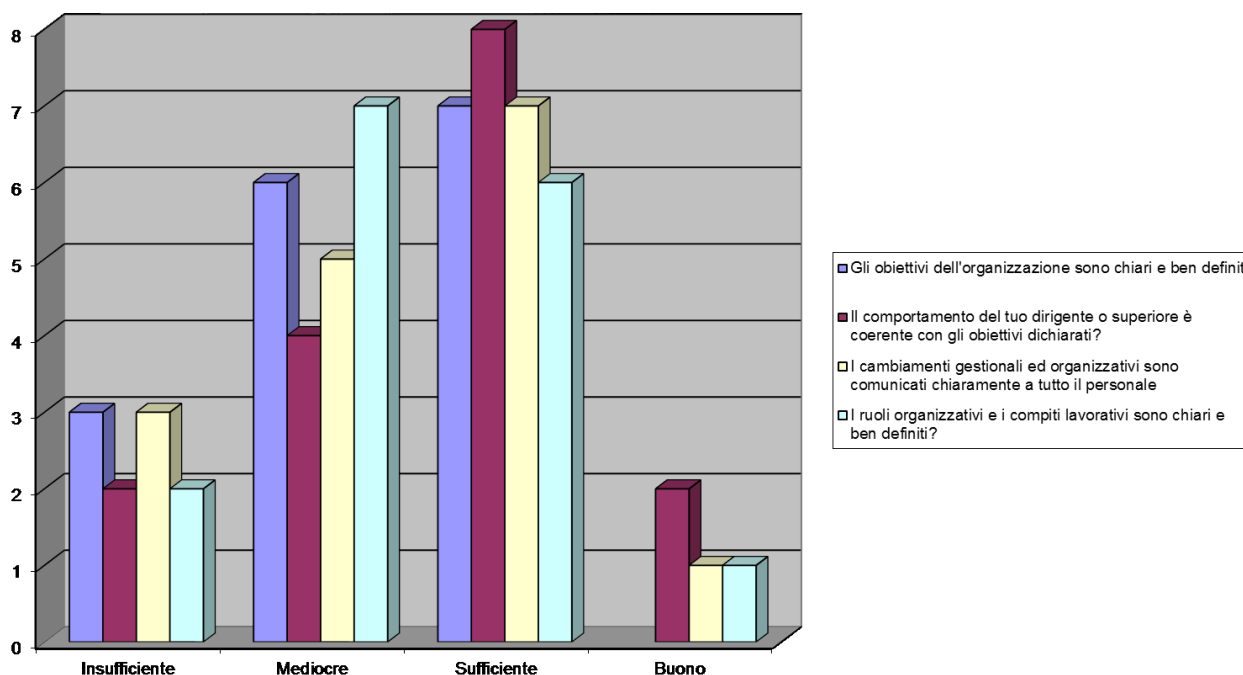


E' stata effettuata anche l'indagine sul benessere organizzativo che hanno prodotto i seguenti risultati:

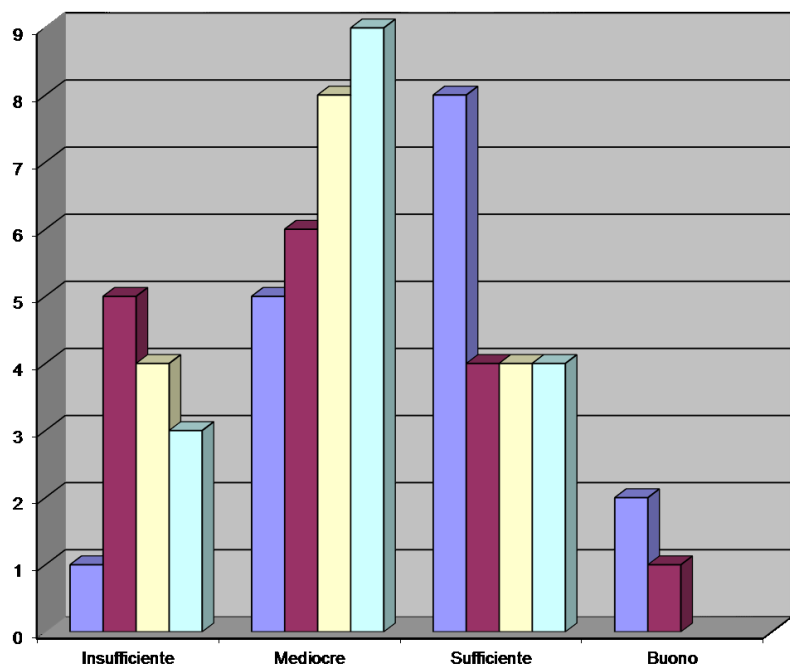
CARATTERISTICHE AMBIENTE DI LAVORO



OBBIETTIVI

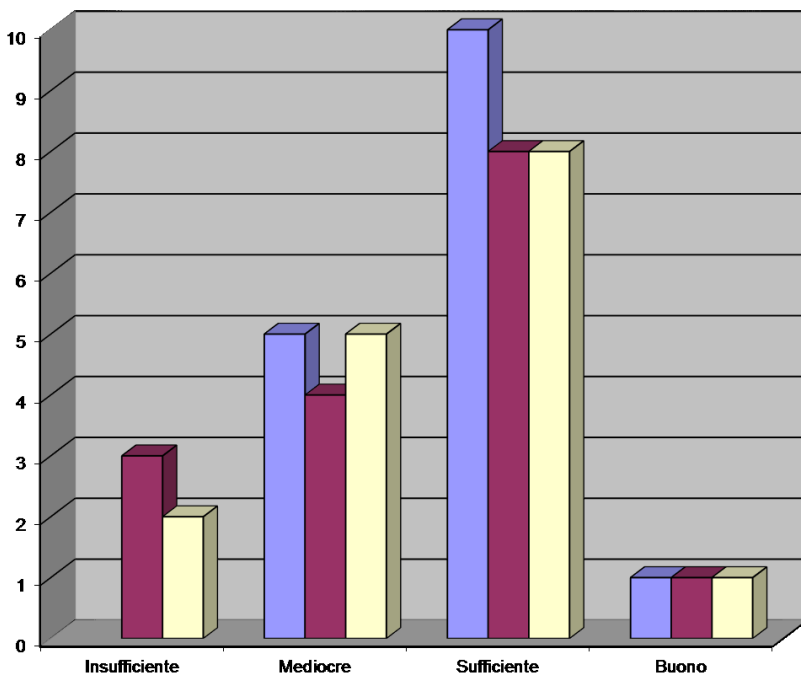


VALORIZZAZIONE



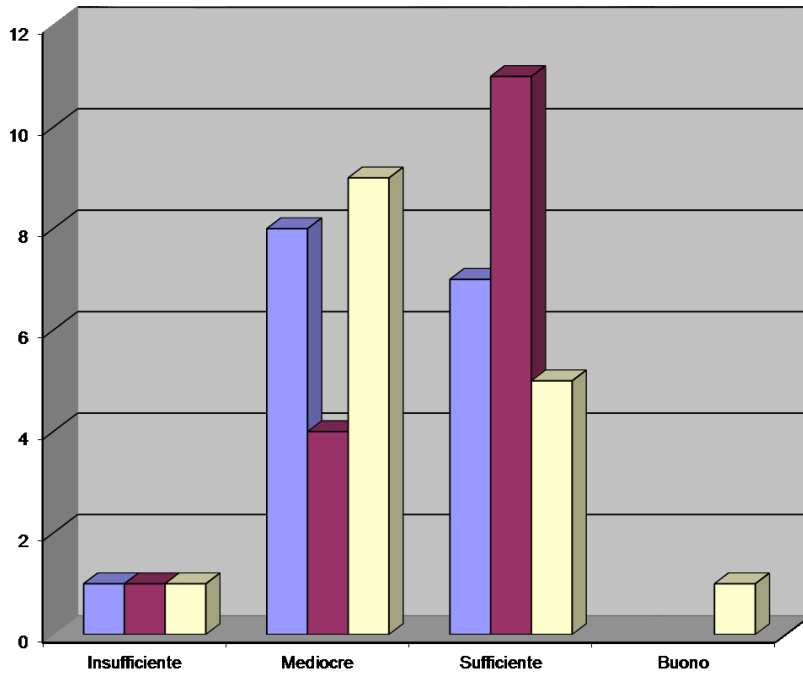
- Hai i mezzi e le risorse per svolgere adeguatamente il tuo lavoro?
- L'impegno sul lavoro e le iniziative personali sono apprezzate (con riconoscimenti economici, visibilità sociale, encomi, ecc)?
- Vengono offerte opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale?
- Il lavoro consente di far emergere le tue qualità personali e professionale

ASCOLTO



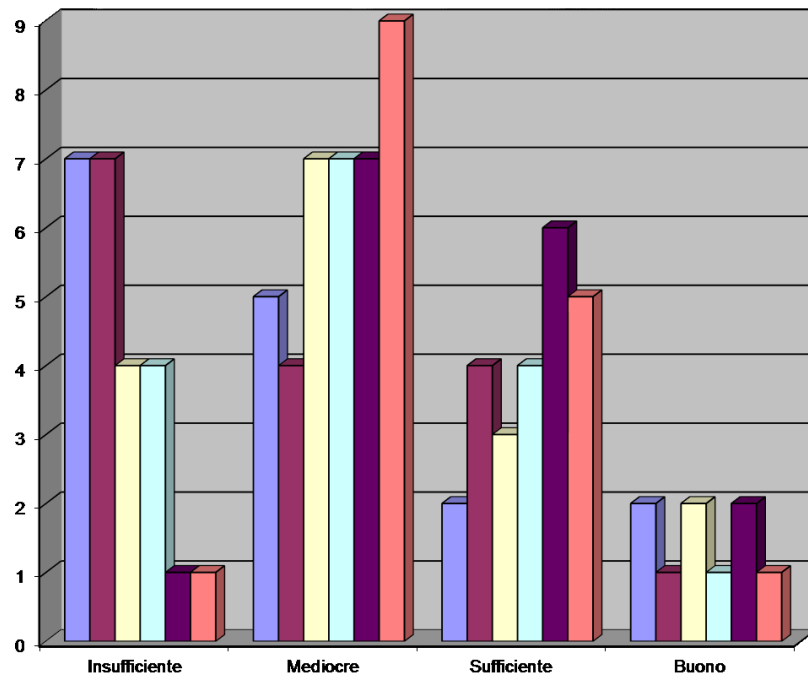
- I dipendenti sono generalmente disponibili ad andare incontro alle esigenze dell'organizzazione?
- Chi avanza o formula proposte viene ascoltato?
- Anche tra i colleghi ci si ascolta e si cerca di venire incontro alle esigenze reciproche?

INFORMAZIONE



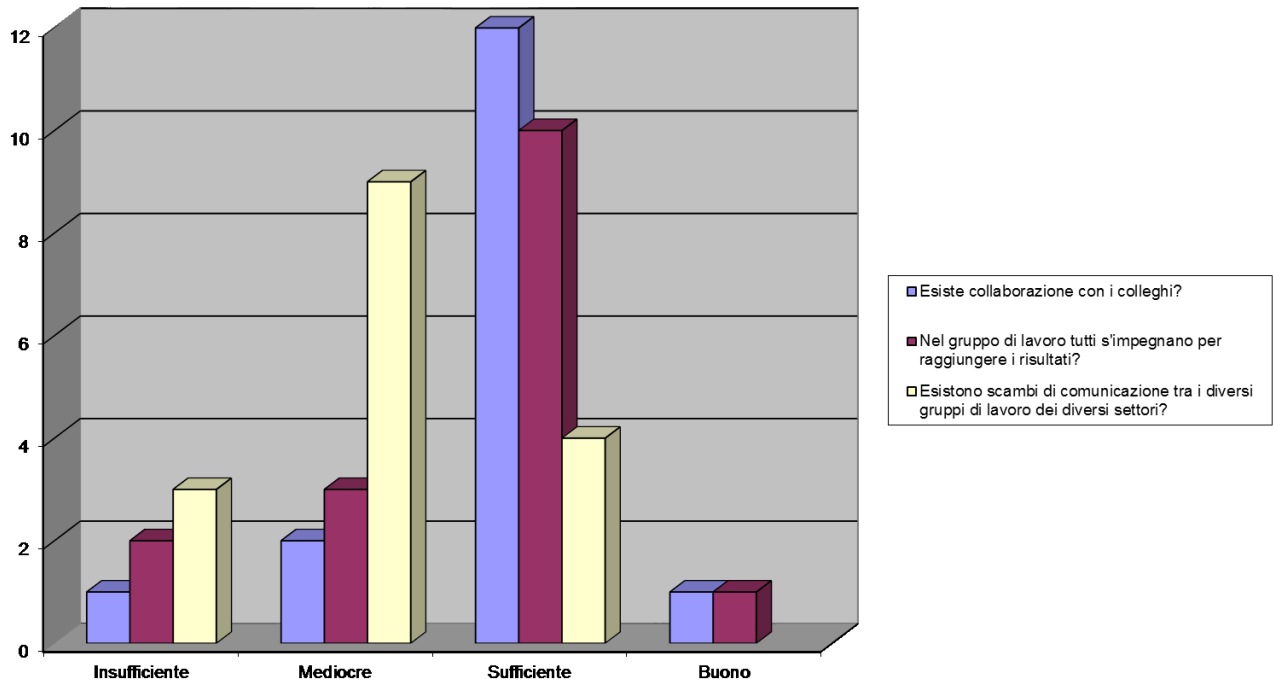
- E' facile avere le informazioni di cui hai bisogno per svolgere il tuo lavoro?
- Quando hai bisogno di informazioni sai a chi chiederle?
- Nel gruppo di lavoro chi ha un informazione la mette a disposizione di tutti?

CONFLITTUALITA'

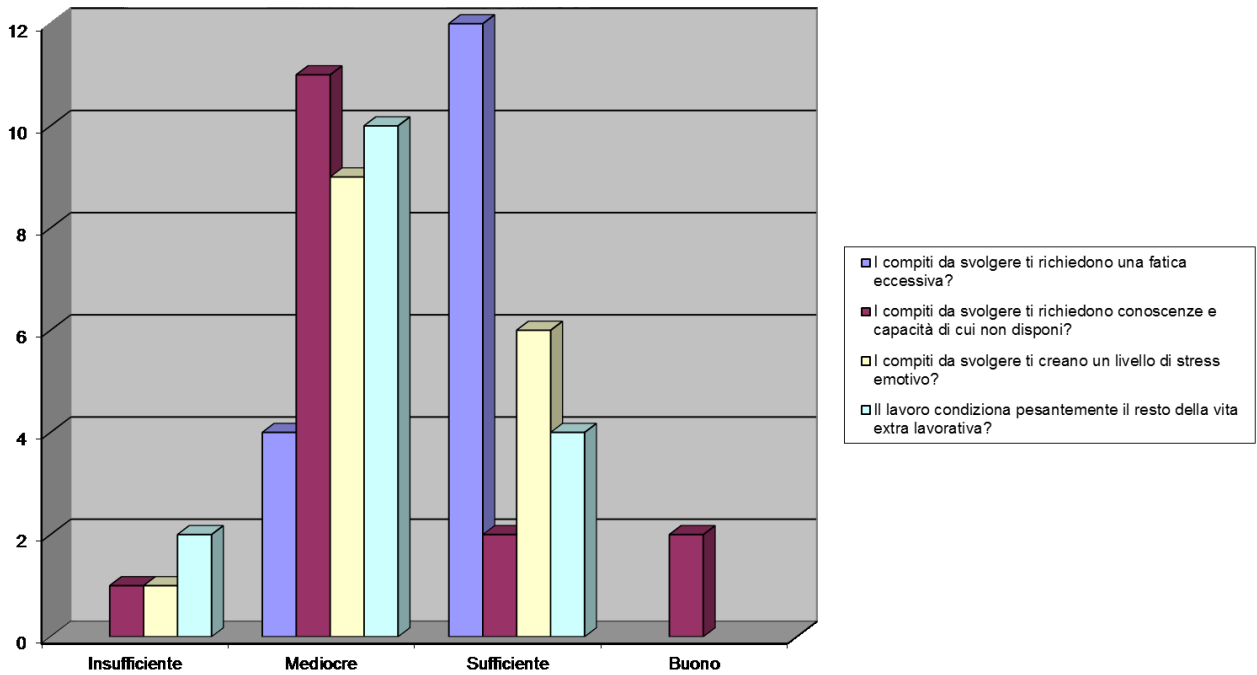


- Ci sono persone che subiscono discriminazione di genere, determinate dall'appartenenza al sesso femminile o maschile?
- Ci sono persone che vengono emarginate?
- Ci sono persone che attuano prepotenze?
- Ci sono persone che subiscono violenze psicologiche?
- Esistono conflitto con i colleghi?
- Esistono conflitti con i responsabili e/o superiori?

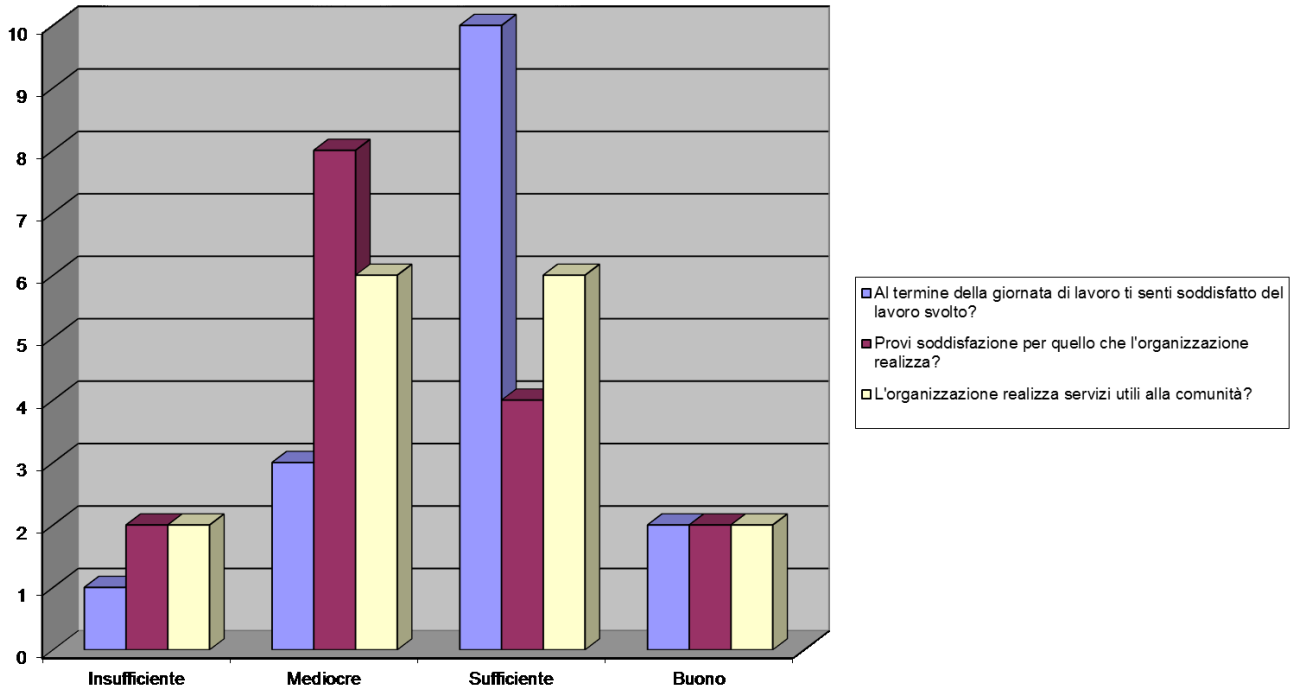
RELAZIONI



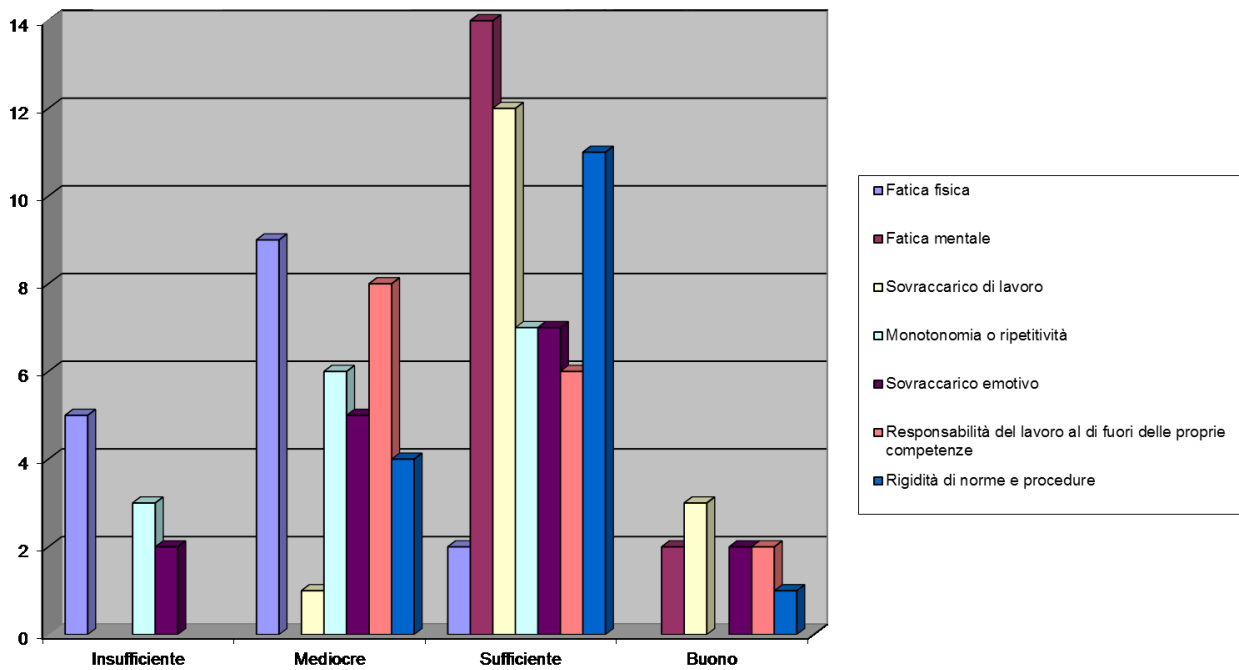
STRESS



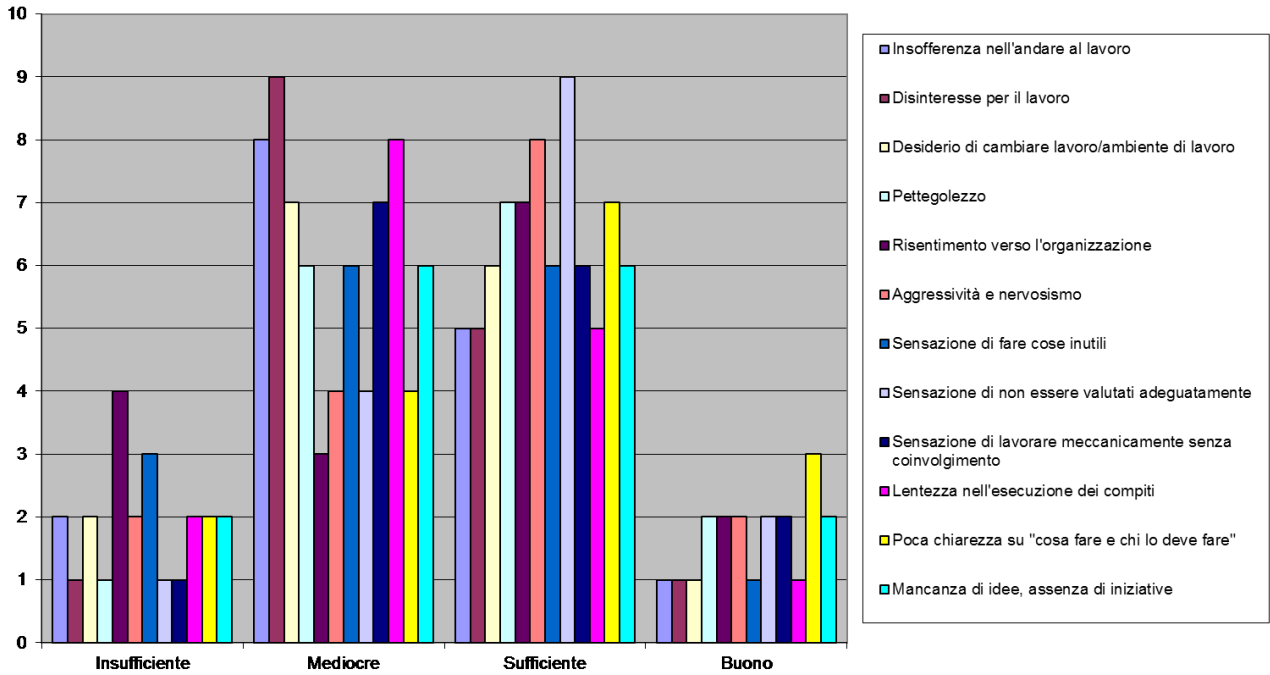
UTILITA' SOCIALE



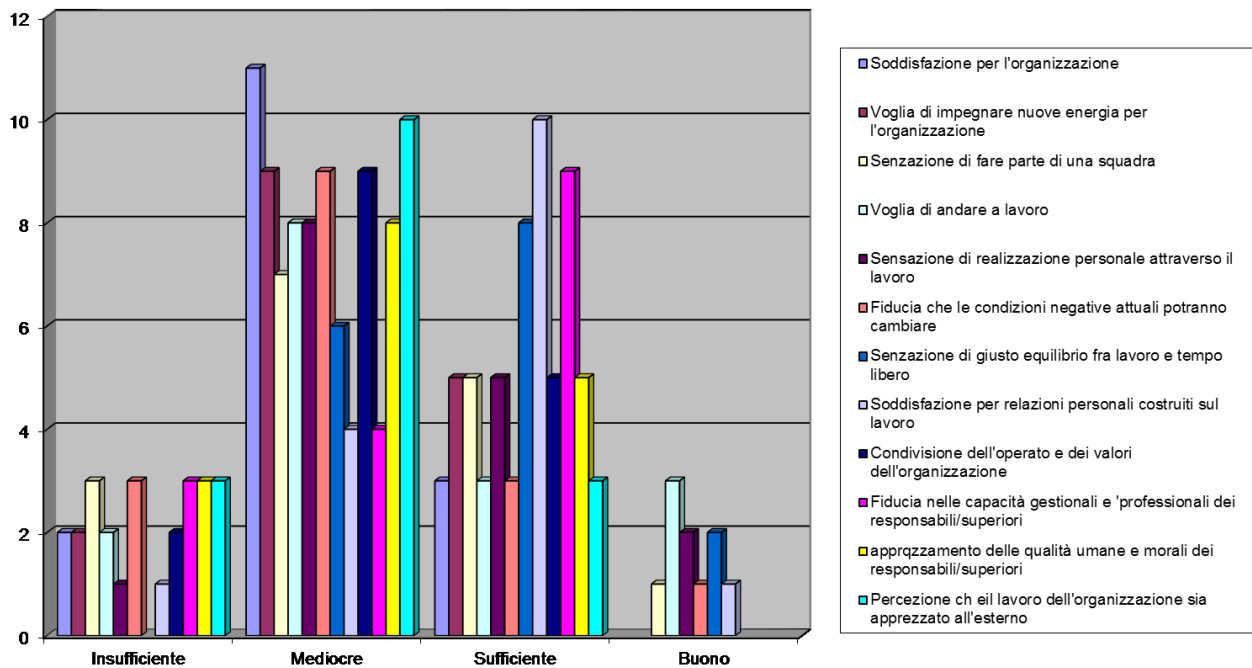
CARATTERISTICHE DEL PROPRIO LAVORO



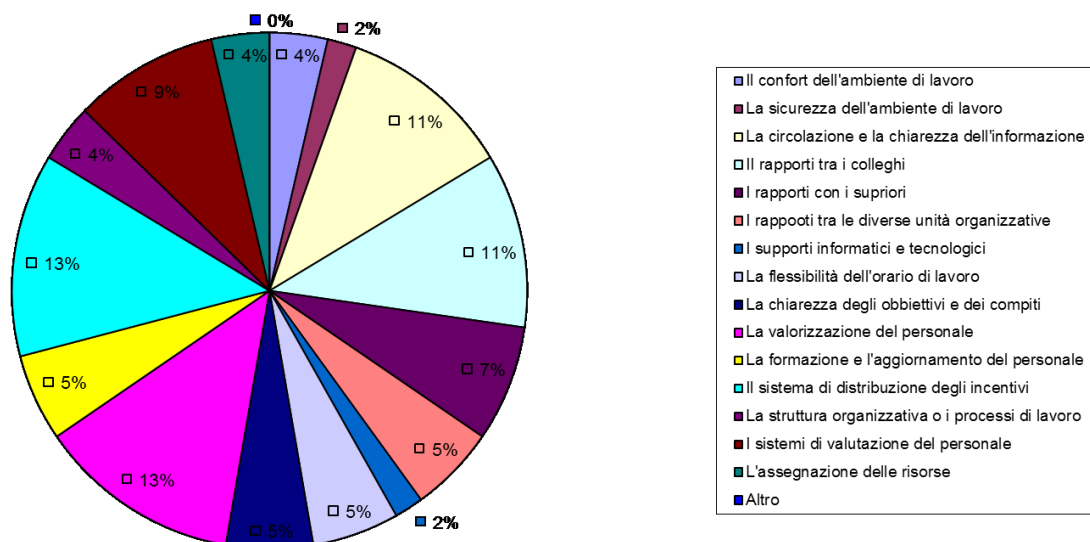
In che misura ti capita di osservare i seguenti fenomeni nel tuo ambiente di lavoro?



In che misura ti capita di riscontrare i seguenti fenomeni nel tuo ambiente di lavoro?



SUGGERIMENTO



1.4 Le criticità e le opportunità

L'azione svolta dell'Amministrazione nell'arco del 2018, in linea con gli obiettivi riportati nel piano della performance 2018-2020, ha consentito, in linea generale, di realizzare le finalità prefissate, pur con qualche ritardo.

Tuttavia alcune criticità sono state registrate soprattutto in relazione alla carenza di personale.

I limiti imposti dalle disposizioni finanziarie hanno determinato, negli ultimi anni, una evidente riduzione del personale in servizio a cui si sono accompagnate accresciute esigenze qualitative di capacità operative e di competenze derivanti dal mutato quadro normativo nazionale.

Con l'ausilio dell'esperto del controllo di gestione, l'ente ha analizzato i carichi di lavoro degli Uffici per allocare nel miglior modo possibile le risorse umane presenti e soprattutto a potenziare la dotazione organica nel rispetto dei limiti al turn over posti dalle vigenti disposizioni in materia di spesa di personale.

Nonostante le difficoltà sopra esposte, vi è stato un impegno teso a promuovere un costante miglioramento della performance aziendale ed individuale, impegnando gli Uffici ad adottare più corrette tecniche di monitoraggio e valutazione, con riconoscimento di tale impegno anche da parte dell'O.I.V.

SEZIONE 2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il piano della performance, secondo quanto stabilito dall'art.10, comma 1, del Decreto Legislativo n.150/2009, è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio. Esso dà compimento alla fase programmatica del Ciclo di gestione della performance di cui all'art.4 del predetto D.Lgs n.150/2009.

Il Piano della Performance 2018/2020 (di seguito "Piano"), approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n.26 del 16.03.2018, descrive i "traguardi" che l'ATER di Matera si propone di raggiungere nel corso del triennio, tenuto conto delle condizioni attuali e di quelle future (prevedibili).

Il Piano costituisce un "documento ad hoc" che si aggiunge ai documenti di programmazione economica-finanziaria e di bilancio che l'Azienda è tenuta a redigere. Si precisa che il Piano non sostituisce i predetti documenti e non rappresenta una inutile duplicazione degli stessi.

Esso, infatti, si propone di "mettere a sistema" le informazioni contenute nei documenti di programmazione e di bilancio, nonché di fornire una sintesi ragionata, allo scopo di aiutare gli utenti dei servizi a comprendere la Performance futura dell'Azienda, sotto il profilo:

- della efficacia delle politiche pubbliche;
- della qualità dei servizi erogati;
- dei rendimenti del fatto della produzione;
- del contenimento dei costi;
- della salvaguardia dei delicati equilibri economici, finanziari e patrimoniali.

La finalità del Piano è quella di individuare gli obiettivi strategici dell'Azienda e quelli operativi, collegati ad ogni obiettivo strategico; definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché assegnare ad ogni obiettivo delle risorse (umane e finanziarie) e individuare le azioni specifiche necessarie al suo raggiungimento.

L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti su varie dimensioni di performance (efficienza, efficacia, qualità delle relazioni con i cittadini, grado di soddisfazione del cittadino/utente), mette il cittadino al centro della programmazione e della rendicontazione.

Attraverso il Piano, l'Azienda rende partecipe la cittadinanza degli obiettivi che si è data, garantendo trasparenza ampia e diffusione presso i soggetti amministrati. I cittadini potranno verificare e misurare non solo la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'amministrazione e la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'operato dei dipendenti, i quali sono valutati (anche ai fini dell'erogazione degli strumenti di premialità oltre che ai fini della crescita professionale individuale) sulla base del raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano.

Il Piano costituisce, quindi, uno strumento innovativo di cui l'Azienda si dota per incrementare l'efficacia e l'efficienza della propria peculiare azione amministrativa.

Come oggi strumento innovativo è suscettibile di perfezionamento nel tempo, al fine di renderlo sempre più consono alle esigenze dell’Azienda e degli interlocutori a cui risponde.

2.1 Albero di performance

Il Piano è organizzato in aree strategiche, che costituiscono le prospettive in cui vengono idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale, la missione e le azioni. All’interno del Piano, sono state individuate quattro aree strategiche, definite sulla base dei principali ambiti operativi dell’Azienda. Rispetto alle aree strategiche sono stati definiti gli obiettivi strategici, a cadenza triennale, da conseguire attraverso i piani d’azione riportati nel Piano medesimo. Dagli obiettivi strategici scaturiscono gli obiettivi operativi, di valenza annuale.

Le aree strategiche, da cui discendono gli obiettivi, sono le seguenti:

AREA STRATEGICA 1: Direzione

AREA STRATEGICA 2: Tecnica

AREA STRATEGICA 3: Amministrativa

AREA STRATEGICA 4: Standard Erogativi

Nel diagramma sottostante viene sintetizzato l’Albero della Performance

Fig. 1 Albero della Performance 2018/2020



Le aree strategiche di intervento, gli obiettivi, strategici (triennali) ed operativi (annuali), di cui sono esplicitati relativi autocomi e target nella tabella di dettaglio, sono rappresentate nel Piano approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n.26 del 16.03.2018. Si porta di seguito l'albero dettagliato della performance 2017/2019.

Fig.2 – Albero dettagliato della performance 2018/2020

DIREZIONE	TECNICA	AMMINISTRATIVA	STANDAR EROGATIVI
<p>OBIETTIVI STRATEGICI</p> <p>1.Percorsi di formazione e di sviluppo delle risorse umane</p> <p>2.Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance</p> <p>3. Potenziamento della dotazione organica del personale</p>	<p>OBIETTIVI STRATEGICI</p> <p>4. Attuazione piano triennale OO.PP.</p>	<p>OBIETTIVI STRATEGICI</p> <p>5. Digitalizzazione dei dati di contabilità in Gestione Speciale</p> <p>6. Procedure amministrative per il contenimento della morosità pregressa</p> <p>7. Contenimento del fenomeno della morosità</p>	<p>OBIETTIVI STRATEGICI</p> <p>8. Attività ordinaria</p>
<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>1.A. Aggiornamento e formazione del personale, con particolare riferimento ai nuovi processi informatici</p> <p>2.A Adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance</p> <p>3.A Attuazione piano assunzionale</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>4.A Avvio e/o completamento iter progettuale degli interventi costruttivi previsti nel piano triennale corrente relativamente ai Comuni di cui si dispongono le aree per la realizzazione degli alloggi</p> <p>4.B Piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda. D.C.R. n. 342 del 20.10.2015. Progetti dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico al fabbricato sito nel comune di Matera in Via B. Croce n. 11/B</p> <p>4.C Piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda. D.C.R. n. 412/2013. Progetti dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico nei</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>5.A Realizzazione di un database, in economia, di monitoraggio e rendicontazione della contabilità in Gestione Speciale</p> <p>6.A Stipula accordi di rateizzazione. Monitoraggio versamenti</p> <p>7.A Riduzione della morosità</p>	<p>OBIETTIVI OPERATIVI</p> <p>8.A Monitoraggio occupazioni senza titolo</p> <p>8.B Interventi urgenti di manutenzione ordinaria degli alloggi in gestione su segnalazione dell'assegnatario</p> <p>8.C Interventi di manutenzione straordinaria e di risparmio energetico</p>

	comuni di Ferrandina e Stigliano		
--	----------------------------------	--	--

2.2 Obiettivi strategici e operativi

Rispetto alle aree strategiche sono definiti gli obiettivi strategici, che contribuiscono alla realizzazione del mandato istituzionale e della mission aziendale.

Il Piano della Performance 2018/2020 è composto da 4 aree strategiche, a cui afferiscono i relativi obiettivi strategici. Ciascuna unità operativa partecipa, in base alle funzioni svolte, al raggiungimento degli obiettivi strategici, sulla base delle schede programmatiche 2018 approvate con il medesimo Piano.

Per ciascun obiettivo strategico sono stati definiti gli obiettivi operativi da conseguire, il cui dettaglio è riportato in Fig. 2.

Di seguito si riporta il dettaglio degli Obiettivi Strategici di ciascuna Area Strategica, con i relativi pesi, così come previsti nel Piano della performance 2018/2020.

Area strategica 1: Direzione

Obiettivi Strategici:

1. Percorsi di formazione e di sviluppo delle risorse umane (peso 6%)
2. Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della (peso 9%)
3. Potenziamento della dotazione organica del personale (peso 10%)

Area strategica 2: Tecnica

Obiettivi Strategici:

4. Attuazione piano triennale OO.PP. (peso 25%)

Area Strategica 3: Amministrativa

Obiettivi strategici:

5. Digitalizzazione dei dati di contabilità in Gestione Speciale (peso 7%)
6. Procedure amministrative per il contenimento della morosità pregressa (peso 9%)
7. Contenimento del fenomeno della morosità (peso 9%)

Area strategica 4: Standard erogativi

Obiettivi strategici:

8. Attività ordinaria (peso 25%)

Lo stato di attuazione al 31 dicembre 2018 degli obiettivi gestionali assegnati ai responsabili della gestione per l'anno 2018 è il seguente.

Area strategica 1 - Direzione

Responsabile : Arch. Francesco Paolo Gravina

N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
1	<p>Obiettivo strategico 1: Percorsi di formazione e di sviluppo delle risorse umane</p> <p>➤ Obiettivo operativo 1.A: Aggiornamento e formazione del personale, con particolare riferimento ai nuovi processi informatici</p> <p><u>Piano di azione:</u></p> <p>1°- Screening delle competenze e degli eventuali deficit formativi riscontrati, con conseguente aggiornamento del piano formativo già approvato; 2°- Attuazione del piano e attività formative.</p> <p><u>Risultato atteso</u></p> <p>70% del processo programmato nell'anno.</p>	Entro il 31.12.2018	<p>Relativamente al punto 1°, con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 50 del 16.05.2018, l'Ufficio di Direzione ha aggiornato il Piano triennale 2018/2020 di formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza, prevedendo specifici percorsi formativi di durata complessiva non inferiore a n. 16 ore nell'arco dell'intero anno. Quanto al 2° punto, in attuazione del suddetto Piano, nell'anno 2018 sono state realizzate le seguenti attività formative:</p> <ul style="list-style-type: none">• “Nuova disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza” (Matera, 08.06.2018);• “Il nuovo regolamento europeo sulla privacy” (Matera, 16.11.2018). L'annualità 2018 del suddetto Piano” è stata integralmente attuata. Inoltre, per l'arricchimento professionale del personale dipendente sono state realizzate le seguenti

			<p>giornate di formazione e aggiornamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “La riforma Madia del pubblico impiego” (Matera, 23.05.2018). • “Gli aspetti salienti della riforma dei contratti pubblici” (Matera, 18.06.2018); • “Il nuovo CCNL delle Funzioni locali 2016-2018 (Matera, 01.10.2018); • “La corretta stesura degli atti amministrativi” (Matera, 26.10.2018); • “Contrattazione decentrata integrativa CCNL 21.05.2018 e ipotesi di danno erariale da contrattazione decentrata” (Matera, 27.11.2018).
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
2	<p>Obiettivo strategico 2: Aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance</p> <p>➤ Obiettivo operativo 2.A: Adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance</p> <p><u>Piano di azione:</u> 1° - Predisposizione di un nuovo sistema di misurazione e</p>	Entro il 31.12.2018	<p>Nel mese di ottobre l’Ente è stato convocato presso la Regione Basilicata per la “Presentazione dei risultati del gruppo di lavoro in merito all’ipotesi di modifica del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance degli Enti del Sistema Regionale della Basilicata”.</p> <p>Successivamente, con nota prot. N. 11094 del 29.10.2018 è stata espressa condivisione rispetto alla bozza del “Sistema di misurazione e valutazione – Regione Basilicata”, rimanendo in attesa</p>

	<p><i>valutazione della performance;</i> 2°- <i>Invio Sistema di misurazione e valutazione della performance all'OIV regionale, per l'acquisizione del parere di competenza;</i> 3°- <i>Deliberazione di approvazione e invio Sistema di misurazione e valutazione della performance, previa acquisizione del parere favorevole dell'OIV. e, a seguire, la formale approvazione.</i></p> <p><u>Risultato atteso</u> <i>Approvazione Sistema di misurazione e valutazione della performance, previa acquisizione del parere favorevole dell'OIV.</i></p>		<p>dell'approvazione, da parte della Regione medesima, del SMVP.</p>
N.	Obiettivo	Indicatore Temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
3	<p><i>Obiettivo strategico 3: Potenziamento della dotazione organica del personale</i></p> <p>➤ <i>Obiettivo operativo 3.A: Attuazione piano assunzionale</i></p> <p><u><i>Piano di azione:</i></u></p>	Entro il 31.03.2018	<p>Con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 06.03.2018 è stato adottato il provvedimento di programmazione del fabbisogno del personale 2018-2020 e con successiva deliberazione dell'Amministratore Unico n. 49 dell'11.05.2018 sono stati forniti gli indirizzi per l'attuazione di detta</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Analisi carichi di lavoro di ciascun ufficio dell'Azienda;</i> 2. <i>Adozione programma assunzionale, nel rispetto dei limiti del turn over posti dalle vigenti disposizioni in materia di spesa del personale;</i> 3. <i>Attuazione programma del fabbisogno di personale.</i> <p><u>Risultato atteso</u> <i>Attuazione piano assunzionale, in relazione ai posti programmati nell'anno 2018</i></p>		<p>programmazione. Inoltre, con deliberazione dell'Amministratore Unico n.84 del 11.09.2018 avente ad oggetto: "1) <i>Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 17 del 06.03.2018 < Programmazione del fabbisogno del personale >;</i> 2) <i>Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 49 dell'11.05.2018 < Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2018-2020. Indirizzi per l'attuazione. Indirizzi per l'attuazione >. Assunzione del Sig. Vito Gaudiano – collaboratore professionale categoria B3.</i>" e con determinazione direttoriale n. 127 del 24 dicembre 2018, avente ad oggetto "Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di dirigente tecnico da assegnare alla direzione dell'Ufficio tecnico dell'ATER di Matera – <i>Approvazione graduatoria di merito e assunzione vincitore</i>", è stata data attuazione al piano delle assunzioni, in relazione ai posti programmati nell'anno 2018.</p> <p>Nel corso dell'anno 2018 l'Ufficio ha curato numerosi adempimenti e ha predisposto atti</p>
--	--	--	---

			<p>regolamentari e normativi, anche a seguito di mutamenti legislativi. In particolare, sono stati adottati i seguenti atti finalizzati all'ottimizzazione delle risorse umane ed economiche dell'Ente, nell'ottica di ottimizzare in termini di efficacia e di efficienza l'azione amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piano triennale delle azioni positive 2017/2019, approvato con deliberazione n. 9/2018 del 30.01.2018; - regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG), approvato con deliberazione n. 12/2018 del 15.02.2018; - riorganizzazione degli Uffici dell'Azienda, approvata con deliberazione n. 15/2018 del 06.03.2018; - Piano triennale 2018-2020 della Prevenzione della corruzione, dell'illegalità e trasparenza dell'Azienda ATER di Matera, approvato con deliberazione n. 33/2018 del 23.03.2018 e successivo aggiornamento, approvato con deliberazione n. 50/2018 del 16.05.2018; - costituzione della delegazione trattante di parte pubblica, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di
--	--	--	---

			<p>Lavoro del comparto Funzioni Locali triennio 2016 – 2018, giusta deliberazione n. 66 del 25.06.2018;</p> <p>- regolamento per l'attribuzione delle indennità di cui all'art. 70 quinquies CCNL Funzioni locali</p> <p>21.05.2018, previo parere favorevole espresso dalla delegazione trattante con verbale del 25.06.2018;</p> <p>- contratto collettivo decentrato integrativo triennio 2018 – 2020, approvato con deliberazione n. 109 del 21.12.2018;</p> <p>- regolamento in materia di istituzione e valutazione dell'area delle posizioni organizzative, approvato con deliberazione n. 110 del 28.12.2018.</p>
--	--	--	---

Area strategica 2 – Tecnica

Responsabile Ing. Pasquale Lionetti

N.	Obiettivo	Indicatore Temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
1	<p><i>Obiettivo strategico 4: Attuazione piano triennale OO.PP.</i></p> <p>➤ <i>Obiettivo operativo 4.A: Avvio e/o completamento iter progettuale degli interventi costruttivi</i></p>	Entro il 31.12.2018	<p>Gli interventi di nuova costruzione per i quali sono state avviate le attività di progettazione sono:</p> <p>1. Lavori di costruzione di n. 12 alloggi di ERP Sovvenzionata in Matera (Via Conversi) – L. 457/78 (€ 1.450.000,00): E'</p>

	<p><i>previsti nel piano triennale corrente relativamente ai Comuni di cui si dispongono le aree e le convenzioni per la realizzazione degli alloggi</i></p>		<p>disponibile agli atti d'ufficio la progettazione esecutiva delle strutture, affidata a professionisti esterni con determinazione dirigenziale n. 92 del 28.06.2006. Causa la carenza di personale all'interno dell'Azienda, con determinazione dirigenziale n. 83 del 13.09.2018 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento. In data 26.11.2018 il professionista incaricato ha trasmesso all'Azienda i relativi elaborati. Allo stato, è in corso presso l'Ufficio Tecnico la verifica del progetto esecutivo;</p> <p>2. Lavori di costruzione di n. 12 alloggi di ERP Sovvenzionata in Matera (Via Conversi) – L. 560/93 (€ 1.456.919): E' disponibile agli atti d'ufficio la progettazione esecutiva delle strutture, affidata a professionisti esterni con determinazione dirigenziale n. 92 del 28.06.2006. Causa la carenza di personale all'interno dell'Azienda, con determinazione dirigenziale n. 83 del 13.09.2018 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione</p>
--	--	--	---

			<p>dell'intervento. In data 26.11.2018 il professionista incaricato ha trasmesso all'Azienda i relativi elaborati. Allo stato, è in corso presso l'Ufficio Tecnico la verifica del progetto esecutivo;</p> <p>3. Lavori di costruzione di n. 12 alloggi di ERP Sovvenzionata in Matera (Serra Rifusa) – D.P.C.M. 16.07.2009 e D.G.R. 99/2011 (€ 1.872.632,18): E' disponibile agli atti d'ufficio la progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti, redatta da professionista esterno, giusta determinazione d'incarico n. 03 del 13.04.2015. Stante la carenza di personale all'interno dell'Azienda, con determinazione dirigenziale n. 88 del 26.09.2018 è stato affidato a professionista esterno l'incarico di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'intervento. Allo stato, la progettazione esecutiva è in corso di redazione;</p> <p>4. Lavori di costruzione di n. 06 alloggi di ERP Sovvenzionata in Calciano (€ 1.365.600,00): la progettazione esecutiva è stata redatta dall'Ufficio tecnico dell'Azienda. In data 29.11.2018 è stato rilasciato dal Comitato Tecnico il</p>
--	--	--	---

			<p>prescritto parere. Allo stato, è in corso l'individuazione di una società esterna accreditata per la validazione del progetto esecutivo;</p> <p>5. Programma sperimentale "n. 20.000 alloggi in affitto" Costruzione di n. 9 alloggi in Policoro – Via Puglia (€. 1.320.090,53): la progettazione esecutiva, affidata a tecnico esterno con determinazione dirigenziale n. 51 del 15.05.2017, è in corso di redazione;</p> <p>6. Lavori di costruzione di n. 12 alloggi di ERP Agevolata in Scanzano Jonico - ex C.Q.D. Iazzo Ricino nel Comune di Policoro (€. 1.800.000,00): la progettazione esecutiva, affidata a tecnico esterno con determinazione n. 29 del 10.04.2017 è in corso di rielaborazione da parte dell'Ufficio tecnico.</p> <p>7. Lavori di costruzione di n. 06 alloggi di ERP Agevolata nel Comune di Matera – La Martella (€. 1.048.642,30): la progettazione esecutiva è stata redatta da tecnici esterni, giusta deliberazione n. 98 del 26.07.2006. In data 05.09.2018, con determinazione dirigenziale del Servizio patrimonio del Comune di Matera, è stato disposto il trasferimento all'ATER dell'area necessaria alla realizzazione</p>
--	--	--	---

			dell'intervento costruttivo in questione.
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
2	<p>➤ Obiettivo operativo 4.B: Piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda, D.C.R. n. 342 del 20.10.2015. Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico al fabbricato sito nel Comune di Matera in via B. Croce n. 11/B</p>	Entro il 31.12.2018	Il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico, con il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione del professionista esterno incaricato con determinazione dirigenziale n. 52 del 15.05.2017, è stato ultimato ed è stato approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 75 del 02.08.2018. Con determinazione dirigenziale n. 95 del 11.10.2018 sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
3	<p>➤ Obiettivo operativo 4.C: Piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda. D.C.R. n. 412/2013. Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico nei</p>	Entro il 31.12.2018	Il progetto è stato stralciato dal Programma delle opere pubbliche di cui alla deliberazione dell'Amministratore Unico n. 47 del 08.05.2018 ai fini di una futura programmazione. <i>Il dirigente dell'Ufficio Tecnico, in merito, ha rappresentato quanto segue: "L'intervento era finanziato con la deliberazione di Consiglio</i>

	<p>Comuni di Ferrandina e Stigliano</p>		<p>Regionale n. 412 del 26.02.2013, che approvava il Programma di reinvestimento delle economie accertate al 30.10.2012 nella realizzazione dei programmi costruttivi Fondi Gestione Speciale Legge n. 513/77. Detto programma individuava la somma di €. 2.107.631,85 per lavori di manutenzione e di recupero degli alloggi dell'ATER di Matera siti nel Territorio provinciale. Con deliberazione n. 8 del 27.01.2015 è stata individuata la ripartizione degli interventi nei vari Comuni per un importo pari ad €. 1.280.000,00 a seguito della nota prot. n. U0008269 del 25.06.2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che comunicava il rientro delle economie di €.462.421,31 nelle proprie disponibilità ed a seguito dell'utilizzo da parte dell'ATER di €. 326.210,54 per interventi manutentivi in fabbricati a proprietà mista pubblica-privata per la quota spettante. Con deliberazione n. 23/2016 l'Amministratore Unico dell'ATER di Matera ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di risanamento e recupero degli alloggi</p>
--	--	--	---

			di edilizia residenziale pubblica dell'ATER siti in vari Comuni della Provincia di Matera che non prevedeva l'intervento finalizzato al risparmio energetico in questione, dando priorità a lavori più urgenti e finalizzati al ripristino delle normali funzioni abitative degli alloggi".
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
4	<p>Obiettivo strategico 8: Attività ordinaria.</p> <p>➤ Obiettivo operativo 8.B: Interventi urgenti di manutenzione ordinaria degli alloggi in gestione su segnalazione dell'assegnatario</p> <p>Il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 dell'Azienda prevede lo stanziamento di €.550.000,00 annuale per gli interventi di manutenzione ordinaria agli alloggi in gestione. Gli interventi vengono progettati e realizzati facendo seguito alle richieste</p>	Entro il 31.12.2018	<p>L'Ufficio Tecnico, su n. 419 richieste di intervento pervenute nell'anno 2018, ha evaso a tutto il 31 dicembre 2018, mediante sopralluogo, n. 345 – pari all' 82,34%-, provvedendo alla progettazione ed alla consegna dei lavori. Di queste ultime, n. 98 hanno dato esito negativo e n. 142 sono state già oggetto di intervento.</p> <p>Complessivamente è stata impegnata la somma di €. 674.565,13- per la cui copertura finanziaria sono stati utilizzati l'intero stanziamento di bilancio (€. 550.000,00 + 120.000,00) e (per €. 4.565,13) le economie di spesa rivenienti dal ribasso d'asta relativo ai lavori di manutenzione ordinaria CIG 7558790ED2 appaltati all'impresa Alfa Termica srl.</p>

	<p>degli assegnatari e del sopralluogo che ne accerta la necessità di intervento. Le opere vengono realizzate mediante affidamenti con procedura negoziata, trattandosi molto spesso di lavori urgenti e/o comunque sotto soglia.</p> <p><u>Piano di azione:</u> 1°. <i>Rapporti con l'utenza, sopralluoghi e riscontri;</i> 2°. <i>Interventi di manutenzione ordinaria.</i></p> <p><u>Risultato atteso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Pratiche evase/N. richieste > 0,80</i> - <i>Progettazione e consegna lavori nell'ambito delle risorse disponibili.</i> 		
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
5	<p>➤ Obiettivo operativo 8.C: Interventi urgenti di manutenzione straordinaria e di risparmio energetico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con D.G.R. n. 412 del 26.02.2013 la Regione Basilicata ha approvato il 	Entro il 31.12.2018	Relativamente al "Progetto di manutenzione straordinaria finalizzato al risparmio energetico nei Comuni di Ferrandina e Stigliano per un importo complessivo di €. 597.496,02" si conferma quanto rappresentato sullo stato di attuazione dell'obiettivo operativo 4/C.

	<p>piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi di questa Azienda. Detto provvedimento contiene il finanziamento del progetto dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico nei Comuni di Ferrandina e Stigliano per un importo complessivo di €. 597.496,02.</p> <p>- Con D.G.R. n. 342 del 20.10.2015 la Regione Basilicata ha approvato il piano di reinvestimento dei proventi derivanti dalle vendite degli alloggi dell'Azienda. Detto provvedimento contiene il finanziamento del progetto dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al risparmio energetico al fabbricato sito nel Comune di Matera in Via Benedetto Croce n. 11/B per</p>		<p>Per quanto riguarda il "Progetto dei lavori di manutenzione straordinaria finalizzato al risparmio energetico al fabbricato sito nel Comune di Matera in Via Benedetto Croce n. 11/B per l'importo complessivo di e. 500.000,00", si conferma quanto rappresentato sullo stato di attuazione dell'obiettivo operativo 4/B.</p>
--	--	--	---

	<p>l'importo complessivo di e. 500.000,00.</p> <p><u>Piano di azione:</u> 1°. Redazione progetto esecutivo; 2°. Approvazione progetto esecutivo; 3°. Consegna lavori; 4°. Inizio lavori.</p> <p><u>Risultato atteso:</u> - Adozione delibera di approvazione progetto esecutivo.</p>		
--	---	--	--

Area strategica 3 – Amministrativa

Responsabile: Avv. Francesco D'Onofrio

N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
1	<p>Obiettivo strategico 5: Digitalizzazione dei dati di contabilità in Gestione Speciale.</p> <p>➤ Obiettivo operativo 5.A: Realizzazione di un data base, in economia, di monitoraggio e rendicontazione della contabilità in gestione Speciale</p> <p><u>Piano di azione:</u> 1°. Realizzazione in economia di una</p>	Entro il 31.12.2018	In relazione al suddetto obiettivo, al 31 dicembre 2018 risulta che l'Ufficio bilancio ha effettuato l'individuazione dei documenti cartacei e informatici (determinazioni, deliberazioni, estratti dei conti tenuti presso la banca d'Italia, file in excel) con cui si teneva memoria, in modo disorganico, di alcune operazioni di contabilità speciale ed ha predisposto una tabella/database in cui raggruppare i suddetti documenti allo scopo di rendere più facilmente

	<p><i>procedura informatica di gestione della contabilità speciale;</i></p> <p><i>2°. Attività formativa sulla procedura realizzata;</i></p> <p><i>3°. Importazione ed elaborazione dei dati esistenti in diversi formati e luoghi;</i></p> <p><i>4°. Avvio della procedura;</i></p> <p><i>5°. Confronto con il personale dell'unità bilancio sull'efficacia della procedura.</i></p> <p><i><u>Risultato atteso:</u></i> <i>Predisposizione format documentazione informatizzata.</i></p>		<p>intelligibile e sistematica la contabilità speciale in tutti i suoi aspetti.</p> <p>Inoltre, allo scopo di rendere più chiara la gestione della contabilità speciale, in sede di predisposizione dell'asestamento del bilancio previsione 2018 è stata effettuata la scomposizione di alcuni capitoli ed articoli di spesa d'investimento, passando dalla descrizione generica ad articoli specifici e più definiti, anche per quanto riguarda la gestione speciale.</p> <p>E' stato predisposto il "Piano dei conti" relativo alla contabilità armonizzata nell'ambito del software gestionale, da cui risulta più chiara la relazione tra fonti di finanziamento e spese in conto capitale di gestione speciale.</p> <p>All'interno dei file gestiti in formato excel i vari interventi in conto capitale di contabilità speciale sono stati correlati ai finanziamenti assentiti ed alle corrispondenti determinazioni di impegno e di liquidazione di spese.</p> <p>E' stato, altresì, aggiornato il software "GESFIN" al fine di rendere</p>
--	---	--	--

			<p>più chiari i dati (finanziamenti ricevuti, fatture ricevute e stato avanzamento lavori dei singoli cantieri.</p> <p>Nell'anno 2018 sono stati emessi n. 2.128 reversali e n. 1.908 mandati. Sono stati apposti i visti di regolarità contabile ed attestazioni di copertura finanziaria su tutti i provvedimenti di spesa.</p> <p>Va aggiunto che nell'ambito dell'Unità operativa bilancio sono state introdotte innovazioni allo scopo di migliorare la produttività degli operatori, fra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'invio alla Tesoreria dei mandati relativi agli stipendi attraverso un unico flusso di bonifici che ha consentito di risparmiare circa quattro giorni di lavoro al mese; • lo studio e l'adozione di un nuovo software gestionale (al momento dotato del modulo di contabilità armonizzata) che opportunamente installato per tutti i settori dell'Azienda darà un sensibile apporto all'organizzazione di tutto il personale; • la consultazione a mezzo ENTRATE – AGENZIA DELLE ENTRATE delle anagrafiche di fornitori e clienti allo scopo di individuare in
--	--	--	--

			<p>modo più agibile se i codici fiscali e partite iva risultano o meno attive;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la rottamazione delle cartelle esattoriali on-line. Va anche segnalato che l'Unità operativa bilancio: <ul style="list-style-type: none"> - per la trasmissione di mandati e reversali ha provveduto all'adeguamento del metodo di lavoro alla nuova piattaforma installata dall'istituto tesoriere; - con l'ATER di Potenza e con il Dipartimento Infrastrutture della Regione Basilicata ha partecipato alla determinazione del parametro SIEG; - ai fini del passaggio nell'anno 2019 alla contabilità armonizzata, ha predisposto il bilancio di previsione 2019-2021 in due formati: quello giuridico finanziario e quello armonizzato ai fini conoscitivi, raccordando tutte le voci di entrata e di spesa; - ha predisposto gli atti ed ha attivato le procedure necessarie per l'adozione della fattura elettronica a partire dal 1° gennaio 2019
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
2	Obiettivo strategico 6:	Entro il 31.12.2018	Si premette che con Legge Regionale n. 19 del

	<p><i>Procedure amministrative per il contenimento della morosità pregressa.</i></p> <p>➤ <i>Obiettivo operativo 6.A: Stipula accordi di rateizzazione e monitoraggio versamenti</i></p> <p><u><i>Piano di azione:</i></u> 1°. <i>Stipula accordi di rateizzazione;</i> 2°. <i>Monitoraggio andamento morosità.</i></p> <p><u><i>Risultato atteso:</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stipula n. 350 rateizzazioni</i> - <i>Trasmissione piano di rateizzazione non rispettato all'Ufficio legale.</i> 		<p>24.07.2017 è stata prevista la possibilità di rateizzare fino ad un massimo di 72 rate la morosità maturata per mancato pagamento dei canoni di locazione da parte degli inquilini morosi.</p> <p>Nell'anno 2018 all'Ufficio Patrimonio sono pervenute n. 274 istanze di rateizzazione e sono state tutte istruite e definite come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione piano di ammortamento con l'indicazione del capitale e degli interessi per ogni singola rata; - inserimento nella scheda contabile di ogni inquilino moroso di tutti i dati relativi al predetto piano di rientro del debito; <ul style="list-style-type: none"> trasmissione note racc. a.r. agli inquilini morosi con allegati bollettini postali di pagamento delle rate con l'indicazione delle modalità di versamento di dette rate e del canone corrente oltre alle sanzioni da irrogare nei casi di inadempimento. <p>Nel contempo sono stati effettuati più monitoraggi sui versamenti effettuati nei termini stabiliti negli accordi di rateizzazione e che, a seguito della verifica di accertato inadempimento delle rate</p>
--	---	--	--

			<p>da parte degli inquilini, sono state trasmesse all'Ufficio Legale N. 123 pratiche con note prot. N. 9224 del 11.09.2018 e prot. N. 12144 del 20.11.2018.</p> <p>L'Unità operativa Gestione Patrimonio, oltre a quanto innanzi detto, nell'anno 2018 ha svolto le seguenti altre attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>sottoscrizione contratti di locazione</u>: sono stati stipulati n. 68 contratti di locazione per nuove assegnazioni, volturazioni contrattuali, sanatorie per occupazioni senza titolo; - <u>censimento anagrafico-reddituale</u>: sono state esaminate n. 4.140 posizioni anagrafico-reddituali relative agli inquilini di alloggi di edilizia sovvenzionata ai fini della determinazione dei canoni di locazione per il biennio 2019-2020 e della verifica della permanenza dei requisiti per il mantenimento dell'assegnazione. - <u>rideterminazione canoni di locazione</u>: sono state istruite e definite n. 153 richieste di rideterminazione del canone di locazione inoltrate dagli inquilini ai sensi dell'art. 30 della legge Regionale n. 24/07.
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> - <u>volturazioni contrattuali</u>: sono state istruite n. 53 pratiche per subentro nell'assegnazione e volturazioni contrattuali nei casi di assegnatari deceduti ovvero nei casi di separazione tra coniugi. - <u>sanatorie occupazioni senza titolo</u>: sono in corso di istruttoria n. 56 pratiche di sanatoria inoltrate dagli inquilini a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 11 del 29.06.2018. - <u>autorizzazione ampliamento nuclei familiari</u>: sono state istruite e definite n. 25 richieste di autorizzazione inoltrate dagli inquilini per inserire nel proprio nucleo familiare soggetti legati da vincoli di parentela. - <u>rilascio immobili</u>: sono stati sottoscritti n. 14 verbali di riconsegna spontanea di immobili da parte di inquilini o loro eredi. - <u>rimborso depositi cauzionali</u>: sono stati svincolati e rimborsati n. 22 depositi cauzionali ad inquilini che hanno rilasciato o riscattato gli immobili originariamente assegnati in locazione. - <u>richiesta quote condominiali</u>: sono state inoltrate n. 36 note di diffida aventi ad oggetto le quote condominiali non
--	--	--	--

			<p>versate dagli inquilini agli amministratori dei condomini.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>versamenti registrati</u>: sono stati registrati complessivamente n. 45.527 bollettini di pagamento dei canoni di locazione. <p>Unità Operativa Gestione Immobili</p> <p>Nel corso dell'intero anno 2018 sono stati stipulati n. 52 atti notarili di compravendita di immobili di proprietà dell'Ater e sono state svolte le seguenti ulteriori attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono state inoltrate n. 101 comunicazioni del prezzo di vendita ad inquilini che avevano manifestato la propensione all'acquisto; - sono state rilasciate n. 21 autorizzazioni emesse a seguito di specifiche istanze di inquilini per i lavori interni; - sono stati eseguiti n. 65 sopralluoghi per verificare lo stato di fatto degli immobili alle risultanze catastali; - sono state effettuate n. 41 variazioni catastali. - sono state redatte n. 120 attestazioni di prestazione energetica - sono stati stipulati n. 9 atti notarili di cancellazione di ipoteche. <ul style="list-style-type: none"> - sono state inoltrate n. 33 note di
--	--	--	--

			diffida ai proprietari di immobili che non hanno corrisposto le rate di ammortamento del prezzo.
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
3	<p>Obiettivo strategico 7: Contenimento del fenomeno della morosità.</p> <p>➤ Obiettivo operativo 7.A: Riduzione della morosità.</p> <p><u>Piano di azione:</u> 1°. Utilizzo strumento legislativo del recupero transattivo della morosità relativa agli alloggi; 2°. Attivazione strumenti di recupero stragiudiziale e/o coattivo; 3°. Azioni legali per il recupero della morosità relativa agli immobili ad uso diverso dall'abitazione ed alle quote di ammortamento.</p> <p><u>Risultato atteso:</u></p>	Entro il 31.12.2018	Relativamente all'obiettivo strategico "contenimento del fenomeno della morosità" l'Ufficio legale ha fatto presente che tale fenomeno <i>rappresenta la più rilevante criticità nel settore dell'edilizia residenziale pubblica. L'assenza strutturale di risorse destinate al settore, unitamente all'elevato tasso di morosità, influisce significativamente sull'attività istituzionale dell'Azienda. Nel corso degli anni tale problematica è sempre stata al centro dell'attenzione delle politiche aziendali, così come del legislatore regionale. Tuttavia, nonostante le varie azioni messe in campo, il fenomeno non registra segni di inversione. Occorre, quindi, intensificare il recupero della morosità, quantomeno in termini di sistematicità e capillare diffusione dell'azione di contrasto al fenomeno. A</i>

	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Verifica e controllo 100% richieste di rateizzazione;</i> - <i>Azioni di recupero stragiudiziale e/o coattivo secondo quanto stabilito nel piano di aggressione della morosità.</i> 		<p><i>tal fine, l'obiettivo mira alla riduzione della morosità ad un livello ritenuto fisiologico.</i></p> <p>Circa il punto 1° del <i>Piano d'azione</i> riferito all'obiettivo operativo 7.A "Utilizzo dello strumento legislativo del recupero transattivo della morosità relativa agli alloggi", si segnala che nell'anno 2018 l'Ufficio legale ha adottato n.15 provvedimenti (pari al 100/100 delle richieste pervenute) aventi ad oggetto gli accordi transattivi ex art.39 bis della Legge regionale di Basilicata n.24/2007, che hanno permesso un abbattimento della morosità di € 40.838,73. Quanto al 2° e 3° punto del suddetto <i>Piano d'azione</i> "Attivazione strumenti di recupero stragiudiziale e/o coattivo e azioni legali per il recupero della morosità relativa agli immobili ad uso diverso dall'abitazione e alle quote di ammortamento", l'Ufficio legale ha formalmente diffidato n. 115 inquilini che, dopo aver ottenuto la rateizzazione della morosità pregressa, non hanno provveduto al pagamento delle rate alle scadenze concordate. Inoltre, ha portato in</p>
--	---	--	---

			<p>esecuzione n. 49 titoli esecutivi, di cui undici mediante azione di rilascio, una mediante pignoramento presso terzi, ed ha curato l'esecuzione dello sfratto nei confronti di due conduttori che, sebbene più volte diffidati, non hanno provveduto né a pagare, né a rateizzare il debito.</p> <p>A seguito delle operazioni di monitoraggio dei versamenti effettuati a tutto il 30 giugno 2018, l'Ufficio patrimonio ha trasmesso all'Ufficio legale n. 21 pratiche per il recupero del credito.</p> <p>Con deliberazione n.34/2018 del 10.04.2018, l'Ente ha approvato il piano di aggressione della morosità con il quale si è stabilito di proseguire, all'interno dell'Azienda, la gestione delle procedure di recupero coattivo e sfratto pendenti e di avvalersi di società di riscossione per le azioni di recupero non pendenti. L'ufficio legale ha, inoltre, in carico n. 123 pratiche di recupero del credito, di cui n.33 in fase esecutiva e le altre munite di titolo esecutivo. Anche per quest'ultime l'Ufficio medesimo attiverà le procedure esecutive a comunicazione avvenuta,</p>
--	--	--	--

			<p>da parte dell'Ufficio patrimonio, degli esiti del monitoraggio delle rateizzazioni e compatibilmente con i carichi di lavoro dell'ufficio che si trova ad operare in una situazione di grave carenza di personale poiché l'altro dipendente avvocato risulta assente dal servizio, in maniera continuativa, da oltre 8 mesi.</p> <p>L'attività svolta nell'anno 2018 ha determinato un recupero della morosità al 31.12.2017, pari ad € 1.317.819,74, determinato comparando i seguenti dati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. morosità al 31.12.2017, con incassi al 31.12.2017 € 9.729.503,37 2. morosità al 31.12.2017, con incassi al 31.12.2018 € 8.411.683,63
N.	Obiettivo	Indicatore temporale	Stato di attuazione al 31 dicembre 2018
4	<p>Obiettivo strategico 8: Attività ordinaria.</p> <p>➤ Obiettivo operativo 8.A: Monitoraggio occupazioni senza titolo</p> <p><u>Piano di azione:</u></p>	Entro il 31.12.2018	In merito al presente obiettivo operativo "monitoraggio occupazioni senza titolo" l'Ufficio legale ha fatto rilevare che esiste una procedura di sanatoria delle occupazioni abusive, che chiama in causa sia l'Azienda che l'avente titolo o, comunque, il richiedente. La fase istruttoria prevede

	<p>1°. Decreto di rilascio;</p> <p>2°. Individuazione nuova residenza e recupero indennità Attivazione strumenti di recupero stragiudiziale e/o coattivo;</p> <p>3°.Azioni legali per il recupero della morosità relativa agli immobili ad uso diverso dall'abitazione ed alle quote di ammortamento.</p> <p><u>Risultato atteso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Recupero immobile a mezzo di procedura esecutiva 		<p>preliminarmente anche una attività di competenza delle Commissioni Provinciali di Assegnazione Alloggi, alle quali è demandata per legge l'accertamento del possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L.R. n.24/2007. Acquisito il parere obbligatorio e vincolante di tale Commissione, l'Azienda deve, da parte sua, svolgere tutte le ulteriori attività amministrative e tecniche propedeutiche all'accoglimento della relativa istanza (verifica sussistenza altri requisiti di legge, rilascio certificato, APE), alla quantificazione dell'importo del canone di locazione, alla predisposizione del contratto di locazione; ovvero al rigetto della medesima. Il richiedente, in caso di accoglimento, è tenuto al versamento di eventuale morosità maturata, oltre alle spese contrattuali ed al deposito cauzionale, nonché alla stipula del relativo contratto che chiama in causa ancora una volta l'attività dell'Azienda.</p> <p>L'obiettivo si realizza attraverso le fasi di rilascio degli immobili e recupero dell'indennità di occupazione.</p>
--	--	--	--

			<p>Nel corso dell'anno 2018, l'Ufficio Legale ha curato la procedura di rilascio per n.23 immobili occupati senza titolo, relativamente ai quali n.6 alloggi sono stati liberati, ritornando nella disponibilità dell'Ente. Per gli altri non si è proceduto alla liberazione in quanto, con la L.R. n.11 del 29.06.2018, è stata prevista la possibilità per coloro che occupano senza titolo gli alloggi di edilizia residenziale pubblica alla data del 30.06.2018 di produrre domanda di sanatoria. In attesa della istruttoria di tali domande l'ufficio legale non ha potuto procedere a liberare gli alloggi.</p> <p>Nel periodo di riferimento, sono state presentate all'autorità giudiziaria competente n.4 nuove denunce di occupazione senza titolo nei confronti di altrettanti occupanti abusivi. Sono state, altresì, attivati n.2 decreti di rilascio immobili nei confronti degli occupanti <i>sine titolo</i> che, sebbene diffidati, non hanno inteso rilasciare l'alloggio.</p> <p>L'ufficio Legale, nel corso dell'anno 2018, ha svolto anche i seguenti compiti:</p>
--	--	--	--

			<p>1. <u>Rappresentanza e difesa dell’Azienda</u> Sono pendenti n.70 contenziosi, curati direttamente dall’ufficio legale interno, di cui n.56 pendenti presso il Tribunale di Matera, n.1 presso la Corte d’Appello di Bologna, n.4 presso la Corte d’Appello di Potenza, n.6 presso il Giudice di Pace di Matera, n.1 presso il Giudice di Pace di Irsina e n. 2 definite in mediazione. In relazione ai contenziosi pendenti ha presieduto a n.82 udienze; ha predisposto n.23 atti/comparse di costituzione; n. 25 memorie; n.3 comparse conclusionali; n.2 opposizioni a Decreti Ingiuntivi; n.1 opposizione a precetto e ha curato n.6 accordi transattivi.</p> <p>2. <u>Atti di liquidazione di spese legali, spese di soccombenza, onorari CTU, ditta di assistenza agli sfratti, imposte di registro sentenze</u></p> <p>3. <u>Predisposizioni deliberazioni e determinazioni per conferimenti incarichi legali</u></p> <p>4. <u>Segnalazioni sinistri all’Assicurazione</u></p> <p>5. <u>Pareri e cura corrispondenza verso terzi</u></p>
--	--	--	--

			<p>Si sottolinea, infine, che l'altro avvocato assegnato all'Ufficio Legale, titolare di più mandati per la tutela dell'Ente, è stato assente per tutto l'anno 2018. Questi non ha mai comunicato uno scadenziario delle udienze e degli adempimenti processuali relativi alle cause dallo stesso curate, ma si è limitato a notificare l'Azienda, il giorno antecedente – spesso addirittura la sera antecedente - l'udienza, a volte anche da tenersi fuori Matera, rendendo difficoltosa la sua sostituzione e comportando un aggravio di lavoro dell'altro avvocato, con necessità di accesso presso le cancellerie per lo studio dei fascicoli.</p>
--	--	--	--

Sulla base dei dati dedotti dalle schede di valutazione del personale, sono state elaborate le tabelle di sintesi che riportano la percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico per singola Unità operativa e aggregato per Ufficio di appartenenza, ed il punteggio attribuito in funzione del peso dell'obiettivo strategico.

Tab.1 - Raggiungimento Obiettivi Strategici – Area strategica 1

Area strategica 1 – peso 25%						
Obiettivo strategico 2018/2020	Peso	Unità operativa	% Raggiungimento obiettivo strategico per Unità operativa	Ufficio	% Raggiungimento obiettivo strategico per Ufficio	Punteggio
1	6%	Personale	100	Direzione	100	6
2	9%	Personale	80	Direzione	80	7,2
3	10%	Personale	100	Direzione	100	10
Totale punteggio area strategica 1						23,2

Tab.2 – Raggiungimento Obiettivi Strategici – Area strategica 2

Area strategica 2 – peso 25%						
Obiettivo strategico 2018/2020	Peso	Unità operativa	% Raggiungimento obiettivo strategico per Unità operativa	Ufficio	% Raggiungimento obiettivo strategico per Ufficio	Punteggio
4	25	Tecnico-appalti	97,5	Tecnico	97,5	24,37
Totale punteggio area strategica 2						24,37

Tab. 3 – Raggiungimento Obiettivi Strategici – Area 3

Area strategica 3 – peso 25%						
Obiettivo strategico 2018/2020	Peso	Unità operativa	% Raggiungimento obiettivo strategico per Unità operativa	Ufficio	% Raggiungimento obiettivo strategico per Ufficio	Punteggio
5	7%	Bilancio	90	Amministrativo	90	6,3
6	9%	Inquilinato	90	Amministrativo	90	8,1
7	9%	Legale	90	Amministrativo	90	8,1
Totale punteggio area strategica 3						22,50

Tab. 4 – Raggiungimento Obiettivi operativi – Area strategica 4

Area strategica 4 – peso 25%						
Obiettivo strategico 2018/2020	Peso	Unità operativa	% Raggiungimento obiettivo strategico per Unità operativa	Ufficio	% Raggiungimento obiettivo strategico per Ufficio	Punteggio
8	25%	Legale Tecnico	98,33	Amministrativo tecnico	98,33	
Totale punteggio area strategica 4						24,58

Valutazioni personale non dirigente

Le valutazioni effettuate dai Dirigenti nei confronti del personale non dirigente sono riportate sinteticamente nel prospetto seguente:

Tab.5 – valutazioni del personale non dirigente

	Dipendente	Performance	
		organizzativa	individuale
Direzione - U.O. Personale	410	85,40	59,32
Direzione - U.O. Personale	440	94,40	95,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Bilancio	425	93,00	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Bilancio	1260	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Bilancio	1270	93,00	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Bilancio	1290	93,00	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	560	93,00	97,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	640	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	680	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	820	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1200	93,00	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1440	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1560	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1640	93,00	91,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1700	93,00	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1720	84,00	87,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	1840	93,00	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	400	93,00	97,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Gestione Patrimonio	420	93,00	91,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Legale	380	97,20	98,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Legale	1060	67,20	15,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Legale	1160	97,20	100,00
Ufficio Amministrativo - U.O. Legale	1300	97,20	100,00
Ufficio Tecnico - U.O. appalti	260	100,00	95,00
Ufficio Tecnico - U.O. appalti	600	100,00	95,00
Ufficio Tecnico	320	89,50	88,00

Ufficio Tecnico	700	98,25		96,50
Ufficio Tecnico	900	89,25		88,50
Ufficio Tecnico - U.O. appalti	930	91,00		88,00
Ufficio Tecnico	1050	98,25		96,00
Ufficio Tecnico	1140	98,25		96,50
Ufficio Tecnico	1680	89,50		88,00
Ufficio Tecnico	1600	96,50		95,00
Ufficio Tecnico	920	89,25		88,50

Performance individuale

Come risulta dalla tabella di sintesi n.5, il personale non dirigente presenta livelli di differenziazione, la cui distribuzione per classi di punteggio finale viene riportata nella seguente Tab. 6:

Tab. 6 – Distribuzione del personale non dirigente per classi di punteggio finale

Indice di prestazione	Premialità	Fascia	n.	%
Superiore o uguale a 90	100%	I	20	58,82%
Compreso tra 80 e 89	95%	II	12	35,30%
Compreso tra 70 e 79	85%	III		0,00%
Compreso tra 60 e 75	75%	IV		0,00%
Compreso tra 50 e 59	65%	V	1	2,94%
Compreso tra 40 e 49%	50%	VI		0,00%
Compreso tra 0 e 39	0%	VII	1	2,94%
		Totale	34	100,00%

Valutazione personale dirigente

Nell'anno 2018, l'unico dirigente in servizio è stato valutato con un valore dell'indicatore "Totale performance individuale" superiore a 90, per cui collocandosi in prima fascia non si ritiene di dover rappresentare il fenomeno mediante tabelle e/o grafici.

SEZIONE 3 – RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

I limiti delle recenti disposizioni finanziarie hanno determinato negli ultimi anni una evidente riduzione del personale in servizio, creando non poche difficoltà operative.

Si sono, quindi, analizzati i carichi di lavoro degli Uffici dell'Azienda, anche con l'ausilio dell'esperto di controllo di gestione, al fine di allocare nel miglior modo possibile le risorse umane presenti e soprattutto di potenziare la dotazione organica "di fatto" nel rispetto dei limiti al turn over posti dalle vigenti disposizioni in materia di spesa di personale.

La carenza di risorse umane di accompagna alle accresciute esigenze quali-quantitative di capacità operative e di competenza derivanti dal mutato quadro normativo nazionale.

La misurazione di risultati raggiunti dall'amministrazione nel corso dell'anno 2018 non può prescindere dalla lettura incrociata del bilancio previsionale e di quello consuntivo. Il bilancio previsionale permette, infatti, di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce l'indirizzo politico-amministrativo alla rigida legge degli equilibri di bilancio. I programmi di spesa, comunque denominati e aggregati, sono quindi punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa. Il bilancio consuntivo, invece, ha lo scopo di illustrare i risultati raggiunti ed il grado di realizzazione dei programmi dell'Azienda.

Si fa rilevare che è in corso l'iter per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2018, per cui ad oggi non sono ancora disponibili prospetti che illustrano i dati finali dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti dall'Azienda nell'esercizio 2018 e che comunque saranno sottoposti alla Regione Basilicata per il prescritto controllo di cui all'art.18 della L.R. n.11/2006 e s.m.i..

SEZIONE 4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

La riflessione sul genere e sulle pari opportunità ha prodotto nel corso degli anni normative e linee guida, con una evoluzione storica delle relative tematiche e che hanno riguardato anche il settore della pubblica amministrazione.

Si fa rilevare che è costituito, presso l'ATER, il Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). Tale organismo, in data 15.2.2018, si è dotato di proprio regolamento per il funzionamento prevedendo, tra i suoi compiti, quello di promuovere la cultura delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo anche mediante indagini, studi, ricerche, seminari e attività progettuali. E' stato superato, quindi, il vuoto amministrativo degli anni pregressi, in quanto il predetto Comitato non era stato mai costituito all'interno di questa Azienda.

La composizione del Comitato Unico di Garanzia è disciplinata dalla legge, ed in particolare dagli art. 1,7 e 57 del D.Lgs. n.165/2001, come novellato dall'art.21 della legge 4 novembre 2010, n.183, nonché dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4/3/2011, intitolata "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia e le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Il CUG ha compiti propositivi, consuntivi e di verifica rafforzando, in tal modo, l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione, diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza.

Con deliberazione dell'Amministratore Unico n.9/2018, inoltre, è stato approvato il piano triennale delle azioni positive, finalizzato ad implementare l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale tra uomini e donne e che tengano conto anche delle necessità di conciliare responsabilità familiari, personali e professionali dei dipendenti e delle dipendenti.

SEZIONE 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il Piano della Performance 2018/2020, approvato con deliberazione dell'Amministratore Unico n.26 del 16.03.2018, si è proposto di "mettere a sistema" le informazioni contenute nei documenti di programmazione e di bilancio, nonché di fornire una sintesi ragionata, allo scopo di aiutare gli utenti dei servizi a comprendere meglio la Performance futura dell'Azienda, sotto il profilo:

- della efficacia delle politiche pubbliche;
- della qualità dei servizi erogati;
- dei rendimenti dei fattori della produzione;
- del contenimento dei costi.

La redazione del Piano della Performance 2018-2020 si è ispirato ai contenuti delle Linee-guida della CIVIT (Delibere nn. 88/2010, 104/2010, 112/2010, 114/2010, 22/2011, 1/2012, 2/2012, 3/2012).

Tuttavia, ai fini della redazione del Piano, si è tenuto conto dei livelli attuali di maturità della gestione dei processi di pianificazione, programmazione e controllo della performance dell'Azienda, utilizzando il patrimonio di esperienze e conoscenze già da tempo sviluppatosi in seno all'A.T.E.R..

In considerazione del quadro normativo nazionale, il Piano della performance è stato integrato anche con gli obiettivi del Piano della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dell'Integrità, in coerenza con le direttive ANAC (oltre alle citate delibere nn.105/2010,2/2012, la delibera n.6/2013 in continuità con le precedenti e la recente delibera n.12 del 28.10.2016), che sottolineano la necessità di operare il coordinamento e la integrazione tra gli ambiti relativi alla performance e quelli della trasparenza, cosicché le misure contenute nei Programmi triennali per la trasparenza ed integrità diventino obiettivi del Piano Performance.

Nel processo di redazione del Piano delle Performance 2018-2020 si è tenuto anche conto delle osservazioni dell'OIV della Regione Basilicata, che ha rappresentato spunti per il miglioramento del processo di impostazione del Piano medesimo.

Ogni obiettivo ed ogni scelta operata dall'Amministrazione nella pianificazione delle performance ha un'evidente effetto di collegamento con la programmazione economico-finanziaria contenuta nel bilancio di previsione per l'esercizio 2018.

Il principale collegamento tra la pianificazione delle performance e la programmazione può rilevarsi nell'obiettivo strategico della riduzione della morosità ed in quello dell'incremento delle cessioni degli immobili agli assegnatari.

Molto è stato fatto per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance, nonostante le difficoltà che caratterizzano il contesto di riferimento.

Il programma, infatti, rappresenta un'occasione per lo sviluppo dell'intero settore dell'edilizia residenziale pubblica in una Regione caratterizzata da un'economia povera dove il "sociale" rappresenta uno degli strumenti privilegiati per il perseguimento del benessere dei cittadini.

Si evidenzia che, a seguito del monitoraggio e delle relazioni trimestrali sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, non sono stati attivati interventi correttivi.

Si fa rilevare, infine, che agli atti d'ufficio risultano acquisite tutte le relazioni trimestrali inviate al soggetto incaricato del controllo di gestione che ha provveduto, altresì, a formulare la relazione finale sulla gestione.

5.2 Punti di forza di debolezza del ciclo di gestione della performance

L'Azienda negli ultimi anni ha fatto progressi significativi e si sta mettendo sempre di più "a regime" rispetto alle corrette logiche e tecniche riguardanti il Sistema di gestione delle performance.

La valutazione delle performance e la definizione di un coerente sistema premiale rappresentano strumenti di notevole rilievo per aumentare l'efficienza e l'efficacia delle amministrazioni. Un Sistema di misurazione e valutazione afferma, infatti, la cultura del miglioramento nell'amministrazione pubblica ed introduce un ciclo unitario di gestione della performance dell'organizzazione e dei suoi dipendenti, che orienta anche l'A.T.E.R. di Matera ad operare sempre più nell'ottica del risultato, della trasparenza delle azioni e del merito.

Le maggiori difficoltà scaturiscono dalla mancanza di turnover che ha determinato maggiori carichi di lavoro sui dipendenti rimasti in servizio.

Anche solo a considerare la differenza con l'anno 2017, si evidenzia che il personale in servizio è passato da 39 dipendenti nel 2017 a 35 nel 2018, per il sopraggiunto pensionamento di 1 Dirigente, 2 dipendenti di cat. D3, un dipendente di cat. C e un dipendente di cat. B. Ciò incide fortemente sui carichi e sulla distribuzione del lavoro tra i dipendenti.